



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CULTURA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-138.0.0.-37

L'anno 2016 il giorno 14 del mese di Aprile il sottoscritto Gandino Guido in qualità di dirigente di Direzione Cultura, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 57 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS. N.163/2006 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL'AREA PUBBLICA DENOMINATA "GIARDINI LUZZATI" E L'ANNESSA E SOTTOSTANTE "PIAZZA MAURO ROSTAGNO" E RELATIVI SERVIZI COMMERCIALI - CIG 6665416B47

Adottata il 14/04/2016
Esecutiva dal 14/04/2016

14/04/2016	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CULTURA

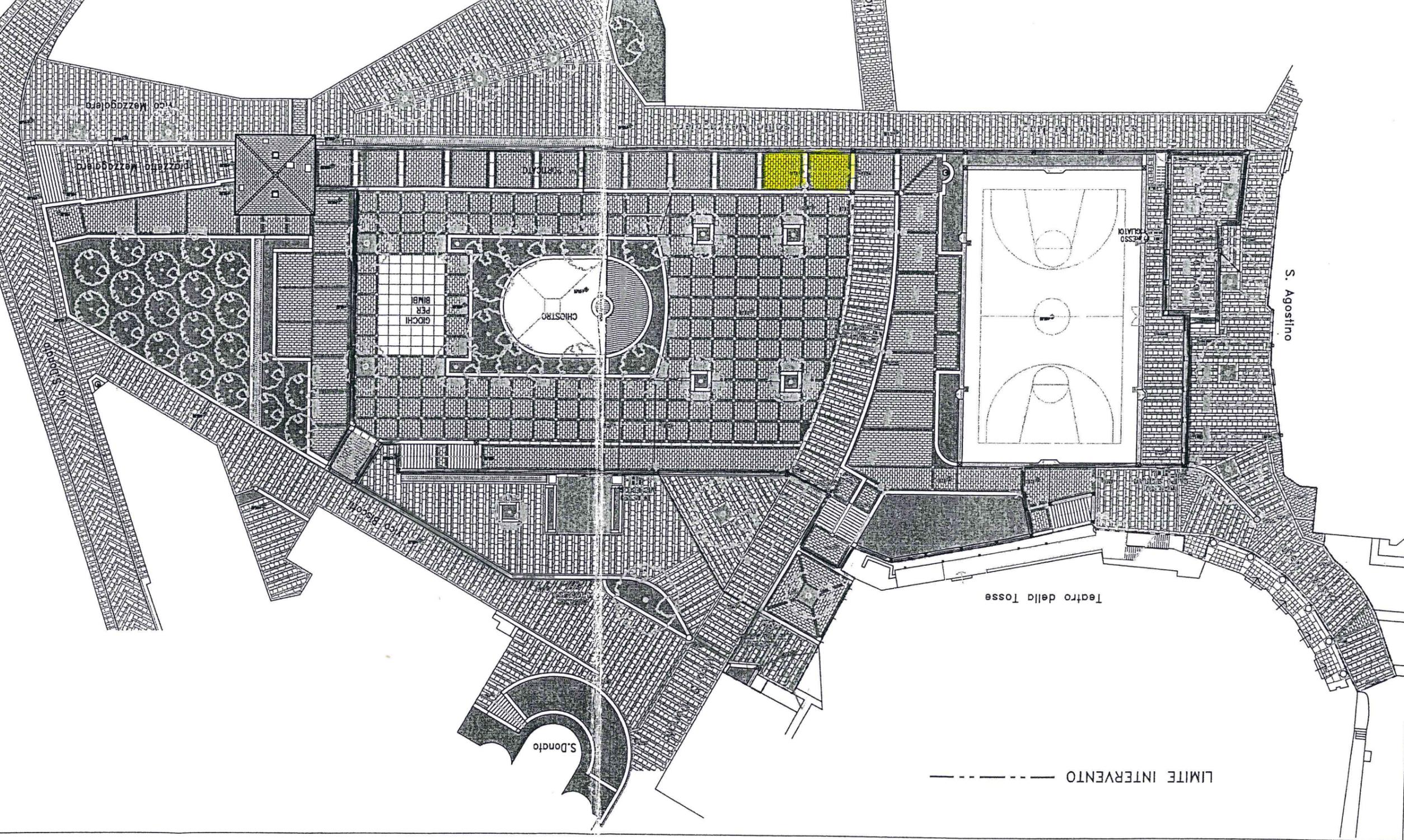
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-138.0.0.-37

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 57 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS. N.163/2006 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL'AREA PUBBLICA DENOMINATA "GIARDINI LUZZATI" E L'ANNESSA E SOTTOSTANTE "PIAZZA MAURO ROSTAGNO" E RELATIVI SERVIZI COMMERCIALI - CIG 6665416B47

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il Dirigente
Dott.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



N.B.: d'area evidenziata in giallo è inclusa dalle convenienze
[Signature]

Allegato "A"

MARCA DA BOLLO
 € 1,00
 00009984
 07/04/2008 09:55:23
 IDENTIFICATIVO
 01/07/144596/0322



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CULTURA
Piazza Giacomo Matteotti, 9 –
Palazzo Ducale, 3° piano 16123 Genova
Tel. 010.5574855 – Fax 010.5574815
dirculturaturismo@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

1 – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

RELATIVA ALLA GESTIONE A TERZI DELL'AREA PUBBLICA DENOMINATA
“GIARDINI EMANUELE LUZZATI” CON L'ANNESSA E SOTTOSTANTE
“PIAZZA MAURO ROSTAGNO”, IL PARCO ARCHEOLOGICO ED I RELATIVI
SERVIZI COMMERCIALI.

Il Responsabile Unico del
Procedimento:

Il Direttore
Direzione Cultura
(Dott. Guido Gandino)



COMUNE DI GENOVA

Direzione Cultura – Relazione tecnico-illustrativa – Aprile 2016 – Pagina 1 di 8

INDICE

- Cap. 1 **PREMESSA – GENERALITA’**
- Cap. 2 **OBIETTIVI DELLA CONCESSIONE**
- Cap. 3 **OGGETTO DEL SERVIZIO**
- Cap. 4 **RISORSE A DISPOSIZIONE**

Direzione Cultura – Relazione tecnico-illustrativa – Aprile 2016 – Pagina 2 di 8



COMUNE DI GENOVA

Cap. 1 **PREMESSA - GENERALITA'**

La Civica Amministrazione intende avviare una procedura negoziata finalizzata all'affidamento in concessione a terzi dell'area pubblica totalmente recintata, ricompresa tra Piazza delle Erbe e Vico San Donato, Salita Mezzagalera e salita Re Magi, Piazza R. Negri e Vico tre Re Magi, il Teatro della Tosse e Vico Biscotti, e dei servizi ivi compresi (somministrazione alimenti e bevande, campo da calcetto, pallacanestro, pallavolo, attività ricreative, sociali e culturali).

L'area in questione è ubicata a varie quote di altezza rispetto a Piazza delle Erbe ed è raggiungibile anche con l'ascensore che da Piazzetta Mezzagalera consente di raggiungere il livello in quota dei Giardini Emanuele Luzzati (quota + 22).

La finalità della gara è volta ad individuare un soggetto gestore qualificato nel garantire la gestione e la valorizzazione dell'area pubblica e un presidio di legalità attraverso la fruizione dell'impianto sportivo, nonché la visibilità e la valorizzazione dell'area archeologica e dei servizi presenti nell'area.

La concessione verrà aggiudicata, con le modalità disposte negli atti di gara, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii., a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione.

La concessione avrà una durata complessiva di tre (3) anni, a partire dalla sottoscrizione del contratto.

Potranno essere valutate forme di nuovi affidamenti con facoltà di ripetizione dei servizi per ulteriori annualità nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Area pubblica "Giardini Luzzati"

Ricomprende gli spazi sotto indicati:

- un ampio giardino di circa mq. 1.400 con panchine, aiuole e verde (a quota + 22,00), fatta eccezione per l'area del sotto porticato di circa 44 mq. (le prime due campate adiacenti all'ingresso dei Giardini Luzzati da Salita Mezzagalera);
- un locale ad uso bar, di complessivi mq. 120, (a quota + 22,00) dotato di due servizi igienici di cui uno per disabili e di due locali magazzino/cambusa a cui è stato assegnato il toponimo civ. n. 11 nero di vico San Donato;
- una zona a giardino di circa mq. 350 (a quota + 25,50) collegata con quella a quota inferiore mediante scala, compresa una zona di collegamento con l'esistente palazzina sovrastante il parcheggio delle Erbe;



COMUNE DI GENOVA

- un impianto sportivo polivalente (calcetto, pallacanestro, pallavolo) di complessivi mq. 650 (a quota + 25,00) dotato di locale spogliatoi (doppi) con docce e servizi igienici, anche per disabili, a cui è stato assegnato il toponimo civ. n.16R di Piazza Negri;
- il parco archeologico San Donato e un'area impalcata realizzata a quote plano-altimetriche diverse sopra il parco archeologico;
- un'area sottostante i giardini a quota + 22,00 intitolata Piazza Mauro Rostagno che è annessa all'area pubblica dei Giardini Emanuele Luzzati.

Parco archeologico

L'area archeologica di S. Donato, di proprietà comunale, è stata sottoposta a provvedimento di tutela con D.M. 2/11/1993, notificato in data 6/12/1993 e trascritto alla Conservatoria del Registro Immobiliare il 29/12/1993, mentre i resti murari di interesse archeologico, in data 22/12/1997 venivano immessi, con provvedimento Ministeriale, tra i beni del Demanio.

E' stato sottoscritto un Accordo tra la Soprintendenza Archeologia della Liguria e il Comune di Genova in data 2 marzo 2016 (a registro cronologico n. 4 del 4/03/2016) che stabilisce un progetto coordinato e integrato tra le parti firmatarie finalizzato alla gestione, valorizzazione e fruizione dell'area archeologica.

Il gestore dovrà tenere presente i vincoli espressi dalla Soprintendenza Archeologia della Liguria che in qualità di responsabile istituzionale della tutela, della salvaguardia, della ricerca e della valorizzazione del patrimonio archeologico regionale ha operato in varie occasioni nell'area archeologica di San Donato/piazza delle Erbe con mirate attività di scavo, restauro, ricerca e valorizzazione volte ad acquisire informazioni scientifiche sempre più approfondite, utili alla conoscenza dell'importante complesso archeologico ivi presente.

Cap. 2 OBIETTIVO DELLA CONCESSIONE

E' obiettivo della Civica Amministrazione garantire una qualificata gestione della area pubblica denominata "Giardini Emanuele Luzzati" che dovrà essere attenta alle esigenze dell'utenza con particolare attenzione a quella del Centro Storico e dovrà sviluppare le potenzialità dell'area stessa in termini sociali, culturali, sportivi e ricreativi.

Direzione Cultura – Relazione tecnico-illustrativa – Aprile 2016 – Pagina 4 di 8



COMUNE DI GENOVA

La gestione dell'area complessiva dovrà essere orientata a garantire la manutenzione dell'area verde e la pulizia generale da una parte e la rivitalizzazione e la riqualificazione dell'area stessa dall'altra, con una programmazione di attività culturali, sociali, sportive e ricreative. In particolare la proposta culturale dovrà essere orientata alle giornate di venerdì, sabato e domenica, integrando l'offerta culturale e commerciale già presente nella zona durante tutto l'anno.

Dovranno essere previste specifiche azioni mirate alla promozione e alla valorizzazione del parco archeologico al fine di favorire non soltanto la conoscenza a livello cittadino ma di qualificare l'area stessa al fine di includerla tra le mete turistiche della città. Il gestore dovrà attivare adeguate forme di comunicazione e promozione con la finalità di fare conoscere al vasto pubblico l'area degli scavi archeologici che hanno riportato alla luce quello che resta dell'anfiteatro romano dove un tempo sorgeva il *castrum*, il primo nucleo urbano fondato dai Romani.

Nell'ambito della gestione dovranno essere previste fasce orarie giornaliere gratuite destinate alla promozione di attività sportive, culturali e ricreative a favore di soggetti deboli, con particolare riferimento a:

- anziani nelle fasce orarie diurne;
- minori in condizioni di disagio, afferenti ai Distretti socio-sanitari;
- altri soggetti svantaggiati in carico ai Servizi Sociali del Comune di Genova.

Obiettivo complessivo è quello di offrire all'utenza servizi diversificati, improntati all'efficienza, all'organizzazione e in grado di soddisfare le esigenze di target di utenza differenti, comunque finalizzate all'aggregazione sociale, culturale, sportiva e all'interesse storico-archeologico del sito ivi presente.

Cap. 3 OGGETTO DEI SERVIZI

La gestione dell'area, sopra descritta, dovrà essere articolata secondo le modalità sotto riportate:

- 1) **Servizio di apertura e chiusura dell'area pubblica:** l'affidatario dovrà garantire il servizio di apertura e chiusura dei cancelli che delimitano l'area pubblica in concessione nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 24:00 per tutto l'anno e il servizio dovrà essere garantito 7 giorni su 7. L'apertura non potrà avvenire dopo le ore 9:00 antimeridiane mentre la chiusura si intende stabilita entro le ore 24:00 anche sulla base del programma di iniziative previste.

Direzione Cultura – Relazione tecnico-illustrativa – Aprile 2016 – Pagina 5 di 8



COMUNE DI GENOVA

- 2) **Servizio di pulizia dell'area pubblica:** l'affidatario dovrà garantire in linea di massima la pulizia generale dell'area a verde secondo necessità, la pulizia periodica delle piante arbustive/tappezzanti/coprisuolo, l'arieggiatura periodica del terreno e la relativa concimazione delle piante, l'eliminazione delle piante infestanti.

A questo proposito verrà richiesto all'affidatario di presentare un dettagliato Piano Manutentivo annuale.

L'affidatario dovrà inoltre porre la massima cura alla pulizia generale degli spazi esterni, mediante l'eliminazione di carte e rifiuti di ogni genere che dovessero essere abbandonati dai fruitori dell'area stessa, nonché dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini portarifiuti e evitare ovvero impedire ogni forma di imbrattamento dei muri, danneggiamento delle strutture e qualunque altra attività contraria al mantenimento del bene pubblico in concessione che dovrà essere sempre mantenuto in perfetto stato.

L'affidatario dovrà inoltre provvedere a garantire la pulizia ordinaria dei locali in concessione (bar-ristoro, servizi igienici e servizi annessi al campo da calcetto).

- 3) **Servizio di valorizzazione e utilizzo dell'area pubblica compreso il campo da calcetto:** sono previsti tre ambiti di attività che l'affidatario dovrà prioritariamente realizzare attraverso una programmazione volta a soddisfare diverse fasce di utenza.

L'affidatario dovrà garantire durante le ore diurne uno spazio orario a pagamento prestabilito sulla base del progetto di gestione dell'area che avrà presentato in sede di gara per il quale sarà risultato vincitore, e uno spazio orario gratuito prestabilito per la fruizione del campo sportivo da parte di fasce di utenza disagiata e per anziani.

L'affidatario, fatta salva la fascia oraria gratuita prestabilita, avrà facoltà di utilizzare il campo da calcetto applicando una tariffa oraria che dovrà essere concordata preventivamente con la Civica Amministrazione.

L'affidatario dovrà attuare linee di gestione volte alla rivitalizzazione e riqualificazione del quartiere attraverso la realizzazione, sia durante le ore diurne che serali, di spettacoli e manifestazioni culturali, teatrali e musicali.

- 4) **Servizio di bar-ristoro** per la somministrazione di alimenti e bevande per il quale l'affidatario dovrà essere munito di apposita licenza. Tenuto conto che la somministrazione di alimenti e bevande viene effettuata congiuntamente all'attività di intrattenimento e svago la licenza prevista è di tipo C. Nell'area antistante il bar è concessa una porzione di circa 30 mq. per l'attività di bar-ristorazione all'aperto.



COMUNE DI GENOVA

Direzione Cultura – Relazione tecnico-illustrativa – Aprile 2016 – Pagina 6 di 8

- 5) **Servizio di visite e valorizzazione del Parco Archeologico:** l'affidatario dovrà tenere conto degli accordi che intercorrono tra la Soprintendenza Archeologia della Liguria e il Comune di Genova, volti a garantire azioni di valorizzazione e promozione del bene in argomento.
- 6) **Comunicazione e promozione dell'area urbana, compreso il Parco Archeologico, dei servizi e delle attività:** l'affidatario dovrà presentare un Piano di comunicazione e di promozione dell'area in questione in grado di raggiungere il maggiore numero di utenti e turisti interessati.

I servizi sopra indicati dovranno essere svolti nell'ambito dell'area urbana denominata "Giardini Emanuele Luzzati" e dell'annessa e sottostante area denominata "Piazza Mauro Rostagno", nel locale contrassegnato con il toponimo civ. n. 11 nero di Vico San Donato, per quanto concerne l'uso del bar, e nel locale contrassegnato con il toponimo civ. n. 16R, per quanto concerne il locale ad uso spogliatoio a servizio del campo sportivo ivi presente.

Cap. 4 RISORSE A DISPOSIZIONE

Costi a carico del concessionario

In relazione alle attività commerciali, come si evince dalla perizia tecnica del Settore Amministrativo e Demanio – Ufficio Estimo e Perizie (prot. n. 125489 del 22/04/2015), per il locale bar è stato determinato un **canone annuo di € 8.400,00** oltre I.V.A. L'importo è comprensivo anche del locale ad uso deposito situato al piano seminterrato e ricavato all'interno del corpo scala di collegamento dell'area sportiva, nonché dell'area esterna di circa 30 mq. (mt. 2,50x12,00) fruibile per attività di ristorazione/bar all'aperto, mentre per il campo da calcetto è stato determinato un **canone annuo di € 5.000,00** oltre I.V.A.

L'importo complessivo totale annuo del canone di concessione è pari a **€ 13.400,00** oltre I.V.A.

Volume d'affari

Si stima un volume d'affari di circa **€ 60.000,00** annui per l'attività di bar-ristorazione e di utilizzo del campo da calcetto.

Il volume d'affari stimato per il triennio è di circa **€ 180.000,00**.



COMUNE DI GENOVA

Direzione Cultura – Relazione tecnico-illustrativa – Aprile 2016 – Pagina 7 di 8

Spese di gara

- Contribuzione da parte della Stazione appaltante in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) € 225,00;
- Contribuzione da parte degli operatori economici partecipanti in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione € 20,00.

Direzione Cultura – Relazione tecnico-illustrativa – Aprile 2016 – Pagina 8 di 8

Comune di Genova | Direzione Cultura |
Piazza Giacomo Matteotti, 9 - Palazzo Ducale, 3° piano | 16123 Genova |
Tel 010.5574855 – Fax 010.5574815 | dirculturaturismo@comune.genova.it |
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it |



COMUNE DI GENOVA

(-GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Cultura |
Piazza Giacomo Matteotti, 9 - Palazzo Ducale, 3° piano | 16123 Genova |
Tel 010.5574855 - Fax 010.5574815 | dirculturaturismo@comune.genova.it |
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it |



COMUNE DI GENOVA

Addì

Prot. n.

Spettabile

LETTERA D'INVITO

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DELL’AREA PUBBLICA DENOMINATA “GIARDINI EMANUELE LUZZATI” CON L’ANNESSA E SOTTOSTANTE “PIAZZA MAURO ROSTAGNO”, IL PARCO ARCHEOLOGICO ED I RELATIVI SERVIZI COMMERCIALI. – CIG

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione alla propria Determinazione Dirigenziale N.

INVITA A PARTECIPARE ALLA GARA

indetta per il giorno **18/05/2016 alle ore 09,30** in Genova, presso la sede della Direzione Cultura, in Piazza Matteotti, 9 mediante procedura negoziata per la "concessione dell’area pubblica denominata “Giardini Luzzati” e l’annessa e sottostante “Piazza Mauro Rostagno” e relativi servizi commerciali” per la durata di 3 (tre) anni, con il criterio di cui all’art. 83 del D.lgs n. 163/2006 e del DPR n. 207/2010, con l’aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa a seguito di invito degli operatori economici interessati.

La presente procedura di selezione dei contraenti è individuata con codice identificativo gara **CIG**
.....

Codesta spettabile è invitata a partecipare alla gara, per prendere parte alla quale dovrà far pervenire all'Archivio Generale del Comune di Genova in Piazza Dante, 10 – 1 piano 16121 Genova, a mezzo consegna a mano, ovvero a mezzo del servizio postale o di Agenzia di recapito autorizzata, un plico sigillato tale da garantirne l'integrità e controfirmato sui lembi di chiusura entro e non oltre il giorno **16/05/2016** alle ore **12:00**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Sul plico dovrà essere chiaramente leggibile la dicitura " Procedura negoziata per l'affidamento in concessione dell'area pubblica denominata "Giardini Luzzati" e l'annessa e sottostante "Piazza Mauro Rostagno" e relativi servizi commerciali " **CIG** nonché il nome, l'indirizzo, il codice fiscale e l'indirizzo e-mail, PEC se possibile del mittente.

All'interno del plico il concorrente dovrà inserire, **A PENA DI ESCLUSIONE, n. 3 (tre) distinte buste** anch'esse sigillate da garantirne l'integrità e chiuse in modo da evitare manomissioni e controfirmate sui lembi di chiusura.

Su ciascuna busta dovranno essere indicati il nome, l'indirizzo, il codice fiscale del mittente e l'indicazione e dovranno contenere rispettivamente:

BUSTA A: Documentazione amministrativa, come da facsimili allegati.

BUSTA B: Offerta tecnica corredata da eventuali allegati esplicativi e dai curriculum vitae.

BUSTA C: Offerta economica, come da facsimile allegato, compreso il Piano Tariffario di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale) e gli eventuali importi relativi ai lavori proposti dal concorrente (di cui all'art.12 del Capitolato Speciale).

Sulle modalità di svolgimento della procedura si rinvia alle disposizioni contenute nell'allegato Disciplinare di gara.

1. ENTE APPALTANTE:

Comune di Genova – Via Garibaldi, 9 – 16124 (Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00856930102) sito internet ww.comune.genova.it – PEC: comunegenova@postemailcertificata.it Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Guido Gandino – Direttore della Direzione Cultura.

L'Ufficio assegnatario del procedimento è: Area Servizi – Direzione Cultura – Ufficio Gare e Appalti tel. 010 5574812 fax 010 5574815 Referente: Signora Gabriella Manari e-mail: gmanari@comune.genova.it

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. I servizi relativi alla gestione dell'area pubblica "Giardini Luzzati" sono indicati nel Capitolato Speciale approvato con determinazione del Responsabile del Servizio n.2016-138.0.0.-

2. Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio in concessione sono stabilite, oltre che nel presente documento, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale e nella dichiarazione di offerta, sia economica che tecnica.

3. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva. I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario presso Istituto Bancario e Poste Italiane o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti, indicando nella causale il C.I.G. che identificano il presente intervento.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Potranno presentare offerta i soggetti di cui agli artt. 34 - 35 - 36 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei Contratti) ovvero Imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 dello stesso D. Lgs. nei limiti e con le modalità di cui all'art. 275 e seguenti del DPR 207/2010 e s.m.i. (Regolamento), nonché concorrenti con sede in altri stati alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice dei Contratti.

Sono ammessi altresì gli operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara, ai sensi della lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del Codice dei Contratti, gli operatori economici concorrenti che si trovino in una delle situazioni di controllo disciplinate dall'art. 2359 del Codice Civile, tale che le rispettive offerte disgiunte, sulla base di univoci elementi, risultino essere di fatto provenienti e imputabili a un unico centro decisionale, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; il concorrente deve aver formulato autonomamente l'offerta.

La Civica Amministrazione esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio di cui all'articolo 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del Codice dei Contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in raggruppamento temporaneo o consorzio.

5. DOCUMENTAZIONE TECNICO- AMMINISTRATIVA

I concorrenti per essere ammessi alla procedura negoziata dovranno presentare la seguente documentazione:

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n.1, allegato alla presente lettera d'invito, da riprodurre in carta semplice **singolarmente per ogni impresa**, debitamente compilato mediante videoscrittura o analogo sistema e sottoscritto.

Sono A PENA DI ESCLUSIONE, fatto salvo quanto prescritto dall'art. 38 comma 2 bis del Codice dei Contratti, le dichiarazioni di cui alle lettere: A.1), A.2), B), C), D).

A.3) solo qualora esistano **soggetti cessati** nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito che siano irreperibili e di cui non si sia allegata autonoma dichiarazione di cui al fac-simile 1-bis;

E) solo in caso di **CONSORZI** di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c);

F) solo in caso di **AVVALIMENTO** ex art. 49 del Codice dei contratti.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al presente lettera d'invito dovranno essere rese **singolarmente**. **A PENA DI ESCLUSIONE**, e ai sensi dell'art. 38 comma 2 e sempre fatto salvo quanto disposto dall'art. 38 comma 2 bis del Codice dei Contratti, **secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI 1-BIS**, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico-persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici e i responsabili tecnici.

Le dichiarazioni di cui al **FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1-BIS** dovranno essere rese singolarmente anche dai soggetti sopra indicati cessati nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito. Qualora detti soggetti non fossero reperibili, la società concorrente, che dovrà esplicitamente dare evidenza dell'irreperibilità, dovrà rendere la dichiarazione di cui al punto A.3) del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1**. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società cedenti rami di azienda.

In merito alle dichiarazioni di cui al modulo FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1-BIS si rende noto quanto segue: la giurisprudenza amministrativa, così come richiamata dal parere dell'Autorità di Vigilanza n. 35/2009, ha indicato il criterio interpretativo da seguire per individuare la persona fisica rispetto alla quale nell'ambito del rapporto societario, assume rilievo la causa di esclusione e dunque il soggetto tenuto alla dichiarazione sostitutiva richiesta e di cui sopra, individuando tale criterio nella necessità di ricercare nello Statuto della persona giuridica quali siano i soggetti dotati di potere di rappresentanza.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del Codice dei Contratti, sussiste l'obbligo per il/i soggetto/i tenuto/i di attestare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.

38 comma 1 lett. b), c) del Codice dei Contratti, mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indichi/no **tutte le condanne penali comminate nei propri confronti comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione** con la sola eccezione di quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o provvedimento dichiarativo di estinzione del reato, di quelle riferite a reati successivamente depenalizzati o per le quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna. E' fatta sempre salva l'applicazione dell'istituto della "abolitio criminis".

Al fine della cognizione della presenza anche di provvedimenti di condanna oggetto di non menzione l'interessato può richiedere al Casellario giudiziale competente la visura di cui all'articolo 33, comma 1, del DPR n. 313/2002.

La valutazione sull'effettiva incidenza di tali provvedimenti sulla moralità professionale e sul provvedimento di esclusione che ne dovesse derivare resta in capo alla Stazione appaltante. L'omessa dichiarazione di una condanna penale, fatte salve le eccezioni di cui sopra, costituisce violazione dell'obbligo sancito dall'art.38 comma 2 del Codice dei Contratti.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 32 quater del codice penale consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 317, 318, 319, 319 bis, 320, 321, 322, 353, 355, 356, 416, 416 bis, 437, 501, 501 bis, 640, n. 1 del secondo comma, 640 bis, 644, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione a essa.

In ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità di elementi essenziali e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti **A PENA DI ESCLUSIONE**, il concorrente verrà invitato a regolarizzare la propria posizione entro un termine non superiore a dieci giorni, decorso inutilmente il quale verrà escluso dalla procedura di gara.

Nei casi di irregolarità non essenziale, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiederà la regolarizzazione.

Documento comprovante l'avvenuto pagamento del contributo A.N.A.C dovuto dagli operatori economici pari ad Euro 20,00 (Venti/00) - CIG

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara, devono versare il contributo, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, **sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione"** raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi".

Tale contributo è dovuto ai sensi dei commi 65 e 67 dell'art. 1 legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e della deliberazione dell'Autorità suddetta del giorno **9/12/2014**.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale

dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente.

“PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità

-Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale per la partecipazione alla presente gara è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati esclusivamente attraverso il sistema **AVCPASS**, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa delibera attuativa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6bis del Codice dei contratti.

- Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE: Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le imprese singole e/o facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili) e dalla ausiliaria. Nella procedura di creazione del PASSOE si dovranno inserire nell'apposita finestra “SOGGETTI DA ACCERTARE” tutti i dati degli amministratori e/o soggetti a verifica requisiti ai sensi dell'art. 38 del Codice dei Contratti indicati al punto 6 del FAC SIMILE DICHIARAZIONI (tutti i soci se trattasi di S.N.C. - tutti i soci accomandatari se trattasi di S.A.S. - tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se trattasi di altro tipo di società o consorzio se trattasi di altro tipo di società o consorzio - direttori tecnici - cessati dalla carica, come già evidenziati nell'invito, nell'anno antecedente la data dell'invito qualora reperibili).

ULTERIORI ISTRUZIONI in caso di AVVALIMENTO: I concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno qualificarsi per la presente gara anche avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui all'art. 49 comma 2 lettere a) e b) del Codice dei Contratti dovranno, inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. **Per la qualificazione in gara, il contratto di cui all'articolo 49, comma 2, lettera f), del Codice dei contratti deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.**

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre che più concorrenti **non** potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria **non** possa partecipare autonomamente alla gara. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, **A PENA DI ESCLUSIONE**, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49 comma 2 lettere c), d) ed e) del Codice dei Contratti, come da "Modulo Ausiliaria" allegato alla presente lettera di invito e, sempre fatto salvo quanto disposto dall'art.38 comma 2 bis, rendere secondo il **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1-BIS**, le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato alla presente lettera di invito, singolarmente da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici e i responsabili tecnici e i preposti.

ULTERIORI ISTRUZIONI in caso di COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, **A PENA DI ESCLUSIONE, singolarmente**, le dichiarazioni di cui al **FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 e n.1-BIS** sopra citati e, sempre fatto salvo quanto disposto dall'art. 38 comma 2 bis del Codice dei Contratti, nonché **congiuntamente** scrittura privata secondo il **FAC-SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA** da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta sarà sottoscritta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, da tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta, o a titolo individuale oppure come partecipante ad un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

ULTERIORI ISTRUZIONI in caso di CONSORZI

In caso di partecipazione di Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) del Codice dei Contratti sono tenuti ad indicare, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; **a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualunque altra forma alla presente gara**; la violazione di tale divieto oltre alle sanzioni di cui all'articolo 36 comma 5 del medesimo Codice comporterà **l'esclusione dal procedimento** sia del Consorzio che dell'impresa consorziata. Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice delle prestazioni dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 e il/i FAC SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1-BIS**.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) del Codice dei Contratti sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

In caso di Consorzi STABILI, ai sensi dell'art. 277 del Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti (DPR n. 207/2010) è fatto salvo quanto previsto dall'art.94 – comma 1 - del Regolamento stesso.

CESSIONE D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, FUSIONE e/o SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione d'azienda, trasformazione, fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione della presente lettera di invito, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Inoltre, per le Imprese Individuali trasformatesi in Società commerciali dovrà essere resa apposita dichiarazione circa il conferimento nella nuova Società delle iscrizioni della Ditta Individuale e la contestuale cancellazione della stessa.

6. PROCEDURA

Il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale e i documenti complementari relativi alle condizioni di gara e di esecuzione del contratto, allegati alla determinazione dirigenziale n.2016 -138.0.0.-..... della Direzione Cultura potranno essere ritirati presso la predetta Direzione – Piazza Matteotti n. 9 (stanza Ufficio Gare e Contratti – III° piano tel. 0105574812) Genova.

7. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione della concessione in oggetto, l'impresa che intende concorrere dovrà recarsi preventivamente a prendere visione dei luoghi di lavoro, nel rispetto di quanto disposto all'art. 3 del Disciplinare di gara.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato al concorrente un VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO che ha valore di certificazione da allegare ai documenti di partecipazione alla gara.

Per effettuare il sopralluogo occorre inviare richiesta al seguente indirizzo mail: dirculturaturismo@comune.genova.it

8. TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La concessione avrà la durata di tre (3) anni, come indicato all' Art. 7 del Capitolato Speciale.

9. VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, si precisa che la prestazione principale è compresa tra quelle elencate nell’allegato II B del Codice dei Contratti - Categoria 26 CPV 92000000 - 1.

Il valore presunto della concessione, ai sensi dell’art. 29 ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è stimato in € **180.000,00** oltre I.V.A.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTO

L’aggiudicazione dei servizi in concessione avverrà, ai sensi dell’art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua per la Civica Amministrazione.

La valutazione delle offerte avverrà da parte della Commissione giudicatrice, incaricata con atto di nomina dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La concessione sarà aggiudicata con riferimento ai seguenti criteri di aggiudicazione, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi.

CRITERI	PESO
“A” OFFERTA ECONOMICA	20
“B” PROPOSTA TECNICA	80
TOTALE	100

“A” OFFERTA ECONOMICA - PESO 20 punti

Il concorrente dovrà presentare la propria migliore offerta ad un prezzo più alto rispetto a quello posto a base di gara, quantificato nell'importo sotto indicato.

La base di gara su base annua soggetta a rialzo è complessivamente quantificata in **€ 13.400,00** oltre I.V.A. Il concorrente dovrà esprimere la propria migliore offerta in un'unica percentuale (%) rispetto all'importo sopra indicato.

Tale importo complessivo è la somma delle stime di seguito indicate:

- **€ 8.400,00** oltre I.V.A. per il locale bar con annesso spazio all'aperto e magazzino;
- **€ 5.000,00** oltre I.V.A per il campo da calcetto.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Civica Amministrazione.

“B” PROPOSTA TECNICA - PESO 80 punti

I concorrenti dovranno predisporre un'adeguata relazione composta di un numero di pagine indicativamente **non superiore a 6 facciate in formato A4**, compresi eventuali allegati, secondo quanto prescritto agli artt. 5 e 6 del Disciplinare di gara.

Per poter essere ammessa alla valutazione dell'offerta economica, l'impresa partecipante dovrà conseguire un punteggio tecnico complessivo riparametrato **non inferiore a 40 su 80**.

Metodo attribuzione pesi: Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, secondo l'allegato P al Regolamento; la valutazione delle proposte tecniche verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata secondo quanto disposto dall'art. 84 del D.lgs. n. 163/2016, sulla base dei criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi indicati nel Disciplinare di gara ed in particolare:

- **per gli elementi di natura qualitativa** ossia quelli di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara, attraverso la media dei coefficienti, variabili da zero a uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale operazione è ripetuta sulla sommatoria degli elementi di valutazione tecnica.

L'aggiudicazione della concessione verrà attribuita alla ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto in base alla sommatoria dei punti dell'offerta tecnica ed economica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; fatta salva l'applicazione dell'art. 81 comma 3 del Codice dei contratti se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta presentata vincolerà il concorrente per 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa ai sensi dell'art. 11 del Codice dei contratti, fatta salva motivata richiesta di differimento.

11. TERMINE E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del giorno **16 MAGGIO 2016 alle ore 12:00** e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.

L'Amministrazione non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo a destinazione, all'indirizzo di ricezione indicato, dei plichi o del ritardato inoltro degli stessi.

Si ribadisce che il mancato recapito del plico, a esclusiva cura dell'istante, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente. L'invio di detto plico, si intende fatto a esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo, come pure non saranno ammessi reclami, e il concorrente sarà escluso dalla gara, qualora il plico a causa di mancata indicazione sull'esterno, non pervenga in tempo utile.

La procedura si terrà in prima seduta pubblica il **18 Maggio 2016 alle ore 9:30** presso la sala riunioni della Direzione Cultura – Palazzo Ducale in Piazza Matteotti, 9 - 3° piano.

PROCEDURA DI GARA

La Commissione giudicatrice della gara, costituita ai sensi dell'art. 84 del Codice dei contratti, procederà **in prima seduta pubblica** all'apertura dei plichi, constaterà la presenza delle buste prescritte, deciderà in seguito all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle singole imprese dell'ammissione delle stesse.

La Commissione provvederà ad aprire le offerte tecniche prendendo atto del relativo contenuto.

Le offerte tecniche verranno valutate dalla Commissione in seduta riservata sulla base dei criteri individuati negli atti di gara, al fine di attribuire i coefficienti; al termine della valutazione delle offerte tecniche, all'apertura delle offerte economiche e all'individuazione della migliore offerta in base all'elaborazione delle "formule matematiche" di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara.

La comunicazione delle sedute pubbliche successive alla prima avverrà mediante apposita nota trasmessa mediante posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti.

A tali sedute potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti (legali rappresentanti, procuratori, delegati) muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara e debitamente identificati.

ESCLUSIONI DALLA GARA

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti e dal Regolamento attuativo e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si procederà all'esclusione, inoltre, qualora l'offerta economica trascritta su carta resa legale non manifesti chiaramente la volontà dell'offerente.

ULTERIORI INFORMAZIONI

La presente concessione soggiace alle condizioni derivanti dalla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova, Dott. Vincenzo Del Regno, Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. n.14296 serie 1T, prorogata in data 18 settembre 2014.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune di Genova e i Concorrenti ai sensi degli artt.77 comma 1 e 79 comma 5 del Codice dei Contratti da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza potranno avvenire attraverso posta certificata, qualora il concorrente abbia espressamente autorizzato l'invio delle comunicazioni attraverso detto mezzo altrimenti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it secondo il seguente percorso: COMUNE TRASPARENTE /bandi di gara /SUAC /gare e contratti.

Tutte le Imprese, ai sensi dell'articolo 118 del Codice dei Contratti dovranno indicare nell'ambito dell'offerta le attività che intendono eventualmente subappaltare a terzi, pena il diniego dell'autorizzazione.

Fermi restando i divieti e i differimenti di cui all'art. 13 del Codice dei Contratti è possibile la visione e l'estrazione di copia degli atti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione degli atti stessi ai quali si intenda accedere.

Si precisa inoltre che, per quanto non disciplinato dai documenti di cui sopra, il contratto farà riferimento alle norme del Regolamento.

Procedure di ricorso Gli atti definitivi della Stazione appaltante sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi.

Autorità competente per le procedure di ricorso: T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092

Il ricorso può essere preceduto da un'informazione scritta e sottoscritta dall'interessato o da un suo rappresentante e rivolta al RUP, ovvero con dichiarazione verbalizzata nel corso di una seduta

pubblica di gara in cui si avverte la stazione appaltante della/e presunta/e violazione/i e dell'intenzione di proporre un gravame.

Distinti saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Guido Gandino

(firmato digitalmente)

FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1

(in carta semplice)

Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di **GENOVA**

Il Sottoscritto nato a il nella sua qualità di e come tale in rappresentanza dell'impresa con sede legale in Via CAP..... Sede operativa invia.....CAP..... codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero faxindirizzo recapito corrispondenza..... indirizzo e-mail..... , conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

(ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del Codice dei contratti)

A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n.159 del 2011 e s.m.i. o di una della cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 2011 e s.m.i.;

- negli ultimi cinque anni non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

- essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omissso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi sotto indicate)

1. nei propri confronti **non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato**, oppure **non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile**, oppure **non è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale**, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del Codice dei Contratti;

oppure

2. nei propri confronti **è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato**, oppure **è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile**, oppure **è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale**, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:.....

A.3) (Dichiarazione obbligatoria a pena di esclusione qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi):

- per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette **non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti** e che abbiano ricoperto funzioni di socio, di amministratore con poteri di rappresentanza di socio unico persona fisica, ovvero di socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio e di direttore tecnico nell'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

- l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di socio, amministratore con poteri di rappresentanza di socio unico socio unico persona fisica, ovvero di socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico dell'Impresa stessa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui alla precedente lettera "A2", si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

.....

B) - L'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti cause di esclusione dai pubblici appalti elencate al comma 1 dell'art. 38 del Codice dei Contratti ossia:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) non ha violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ovvero è decorso almeno un anno dall'accertamento definitivo della violazione e la violazione è stata rimossa;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante e non ha commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale

- **ovvero di aver commesso** come risulta dal Casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione **oppure come risulta da**.....;

g) non ha commesso violazioni gravi, ossia che comportano un omesso pagamento d'imposte e tasse per un importo superiore a 10.000,00 Euro, definitivamente accertate, ossia di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato cui appartiene;

h) non risulta a carico dell'impresa iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del Codice dei contratti, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato cui appartiene, **ossia** non ha commesso violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

l) è ottemperante, se tenuta ad esserlo, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili);

m) non è soggetta all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti sospensivi o interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche emessi ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m. e.i..

C) L'Impresa ha in ogni caso formulato l'offerta autonomamente rispetto a qualsivoglia altro operatore economico partecipante alla presente procedura di gara, in quanto:.....

(indicare a pena di esclusione una sola alternativa, in caso di omessa scelta la dichiarazione sarà considerata come non resa);

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto;

oppure

- non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'Impresa che rappresento, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

oppure

- è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa che rappresento, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ossia

D) – che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'Impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'Impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'Impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri);

- l'assenza di sanzioni che comportino, al momento di presentare offerta, l'incapacità del legale rappresentante dell'Impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni

bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;ù

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di CONSORZI di cui all'art. 34 comma 1 lett. . b), c) ed e)

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che non partecipa/partecipano in alcuna altra forma al presente procedimento

.....

- che le Società/Imprese Consorziato sono le seguenti:

.....

.....

.....

F) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti

.....

relativi all'Impresa ausiliaria (indicare nominativo impresa, con sede legale in Via CAP..... codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax)

G) – di avere eseguito negli ultimi tre anni attività di valorizzazione di beni culturali e di avere effettuato in tale ambito, per almeno un anno, servizi oppure attività di rilevanza nazionale o di primaria importanza:

Committente data

Committente data

(Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi).

COMPATIBILMENTE ALLA NATURA GIURIDICA DEL CONCORRENTE

ATTESTA INOLTRE

(compilare per le seguenti voci solo per il campo di pertinenza)

NEL CASO DI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 34 del D.lgs. n. 163/2006

I) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. Di, al n. dal.
..... per le seguenti attività....., CODICE
FISCALE Partita IVA con sede
in..... Via..... con oggetto
sociale

- che **gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza** - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio – **sono (*)**

-
-
-

- che la carica di **direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i** è / sono (*)

-
-
-
-
-

- che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono (*)**

-
-
-

N.B.: pregasi inserire nome cognome, luogo di nascita e di residenza

NEL CASO DI OPERATORI ECONOMICI di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001

l) che il Soggetto (*inserire denominazione*) è iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 della Regione (*o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari*)

- che i soggetti muniti di poteri di rappresentanza sono (*)

-
-
-

EVENTUALE - qualora presenti direttore tecnico e/o responsabile tecnico e/o preposto

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono (*)

-
-
-

EVENTUALE – qualora ci siano soggetti cessati – che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti (*)

-
-
-

N.B.: pregasi inserire nome cognome luogo di nascita e di residenza.

DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nella lettera di invito e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi;

2) - di aver preso atto che la mancata costituzione della cauzione definitiva comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni.

3) - in caso di aggiudicazione di voler affidare in **subappalto**, nei limiti di legge, le seguenti attività:

(indicare le attività o la percentuale)
.....
.....

4) - di avere provveduto, **se tenuti**:

- alla nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del Medico competente nella persona del Dottor e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008;

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008, da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato;

- di aver proceduto alla nomina dell'Addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è con sede in Via tel..... e fax.....

6) - che, in caso di aggiudicazione:

- la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente concessione, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor (Legale Rappresentante), mentre le prestazioni oggetto della presente concessione verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor

7) DICHIARAZIONE FACOLTATIVA ai sensi della DIRETTIVA 2007/66/CE dell'11/12/2007

- di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 comma 5-bis del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., ai seguenti recapiti:

numero di fax:

indirizzo mail:

8) - di comunicare che l'indirizzo di posta certificata (PEC) è il seguente:

9) - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con la presente concessione e per il successivo inoltro alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 163/2006), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

10) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico dell'aggiudicatario, anche provvisorio, o del contraente;

11) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza

12) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo alla Committenza di chiedere anche la risoluzione del contratto di concessione e che, comunque, gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria.

13) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

14) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura delle violazioni da parte del sub appaltatore o del sub contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

15) di non essersi accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

16) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, alla normativa del D.lgs. n. 81/2008 e al D.M. 10 marzo 1998;

17) di essere edotto che si potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

18) di essere edotto che nel contratto verranno inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16) e 17).

Data

IL RAPPRESENTANTE O

IL PROCURATORE DELLA SOCIETA'

(firma in originale)

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)

Reso *singolarmente* a cura di:

- ***tutti i soci*** se trattasi di società in nome collettivo;
- ***tutti i soci accomandatari*** se trattasi di società in accomandita semplice;
- ***tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica***, ovvero ***il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*** se trattasi di altro tipo di società o consorzio se trattasi di altro tipo di società o consorzio
- ***direttori tecnici o preposti – responsabili tecnici cessati dalla carica***, come già evidenziati nella lettera d'invito, nell'anno antecedente la procedura negoziata in oggetto, qualora reperibili.

Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di **GENOVA**

Il Sottoscritto nato a il Codice Fiscale

..... nella sua qualità di dell'Impresa
..... con sede legale in Via
CAP....., **consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76.**

ATTESTA CHE

A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n.159 del 2011 e s.m.i. o di una della cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 2011 e s.m.i.;

- negli ultimi cinque anni non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689;

A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi):

1. nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o provvedimento di revoca della condanna o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del Codice dei Contratti;

(oppure)

2. nei propri confronti **è stata** pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o provvedimento di revoca della condanna o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:.....

data _____

FIRMA *(in originale)* _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE CULTURA
3^a piano - Piazza Matteotti, 9
16121 – GENOVA
Te. 010 5574818 - 5574821
dirculturaturismo@comune.genova.it

VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

(ai fini della partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione dell'area pubblica denominata "Giardini Emanuele Luzzati" e l'annessa e sottostante "Piazza Mauro Rostagno" e relativi servizi commerciali.

In data il Signor in qualità di della Impresa/Associazione/Fondazione/Cooperativa, ha preso visione dell'area in oggetto e delle attrezzature ivi presenti, ai fini della partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione a terzi dei servizi per la gestione, la manutenzione e la valorizzazione dei Giardini Luzzati e del Parco Archeologico.

In fede.

(firma in originale)

NOTA BENE:

Qualora il partecipante abbia preso visione, ai fini della procedura aperta con pubblicazione di un bando di gara, del compendio immobiliare sopra menzionato **NON** dovrà **obbligatoriamente** effettuare un nuovo sopralluogo per la partecipazione alla procedura negoziata.

Qualora il partecipante intenda incaricare una persona di sua fiducia ad effettuare il sopralluogo, quest'ultima dovrà essere munita di delega scritta corredata del documento d'identità personale.

Il presente verbale, prodotto in duplice originale e debitamente compilato e sottoscritto, costituisce uno dei documenti di gara da inserire nella busta contenente la dicitura “Documenti di partecipazione”.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

(da compilarsi trascrivendolo su carta resa legale mediante apposizione di una **marca da bollo da 16,00 Euro, SE DOVUTA**, ai sensi del D.P.R. 642/1972)

Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di **GENOVA**

Il Signor nato a il nella sua qualità di e, come tale, legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax e-mail

oppure

(in caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese)

Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'Impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax e-mail

e Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'Impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax e-mail

in relazione alla gara a **procedura negoziata** indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione **dell'area pubblica denominata "Giardini Luzzati" con annessa e sottostante "Piazza Mauro Rostagno"** e relativi servizi commerciali.

OFFRE/OFFERONO

la percentuale di rialzo del:% (in cifre) eper cento (in lettere) rispetto alla base di gara, quantificata complessivamente in **Euro 13.400,00**.

Dichiara/no inoltre che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, compresi nel valore complessivo offerto, sono pari a Euro

Addì

IL RAPPRESENTANTE o

i RAPPRESENTANTI

(in caso di costituendo R.T.I.)

(firma/e in originale)

DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA

(ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 in caso di procedura di gara che utilizza ai fini dell'aggiudicazione il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.)

Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di **GENOVA**

Il Signor nato a il nella sua qualità di e, come tale, legale rappresentante dell'Impresa con sede in Via CAP.....

oppure

(in caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese)

Il Signor nato a il nella sua qualità di e, come tale, legale rappresentante dell'Impresa con sede in Via CAP.....

e il Signor nato a il nella sua qualità di e, come tale, legale rappresentante dell'Impresa con sede in Via CAP.....

Consapevole/i della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA/NO

1. di autorizzare l'Amministrazione Comunale, in caso di istanza di accesso agli atti volta alla difesa in giudizio degli interessi di altro operatore economico partecipante alla presente procedura di affidamento, a consentire la presa visione o il rilascio di copia di tutta la documentazione tecnica presentata per la partecipazione alla gara.

oppure

2. di chiedere, in caso di istanza di accesso agli atti volta alla difesa in giudizio degli interessi di altro operatore economico partecipante alla presente procedura di affidamento, l'adozione degli accorgimenti utili a evitare la divulgazione dei seguenti segreti tecnici e commerciali:

(Indicare dettagliatamente le parti della proposta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, le sole per le quali vige il divieto di ostensione, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. In difetto sarà concesso l'accesso ai soggetti sopra indicati).

IL RAPPRESENTANTE o

i RAPPRESENTANTI

(in caso di costituendo R.T.I.)

(firma/e in originale)

FAC SIMILE “SCRITTURA PRIVATA”

Spett.le

Comune di GENOVA

Direzione Cultura

OGGETTO: Scrittura privata relativa alla procedura negoziata indetta dal Comune di Genova ai sensi dell'art. 57 c. 2 lett. a) del Codice dei contratti per l'affidamento in concessione dei servizi relativi a -----

Importo complessivo della concessione Euro _____

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti:

il Signor nato a il nella sua qualità di e, come tale, legale rappresentante dell'Impresa con sede in Via CAP.....

e il Signor nato a il nella sua qualità di e, come tale, legale rappresentante dell'Impresa con sede in Via CAP.....

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara la concessione in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare alla concessione per l'assegnazione dei servizi di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Capogruppo;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che i servizi, saranno eseguiti dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

I RAPPRESENTANTI

o i PROCURATORI delle SOCIETA'

delle Imprese raggruppande

(firma/e in originale)

FAC SIMILE “MODULO AUSILIARIA”

Spett.le

Comune di GENOVA

Direzione Cultura

OGGETTO: Procedura negoziata indetta dal Comune di Genova ai sensi dell'art 57 c. 2 lett. a) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per il conferimento della concessione dei servizi
.....'

Importo complessivo della concessione Euro _____
L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ in qualità di _____ e, come tale, rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ via _____ codice fiscale/partita I.V.A. _____ e-mail _____ n.tel. _____ fax _____

Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura negoziata in oggetto;

d i c h i a r a

1) - di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. **38 lettere a), d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter)** del Codice dei Contratti.

2) A - che nei suoi confronti e nei confronti di alcuno dei soci/degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio e del direttore tecnico nonché dei cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) del Codice dei Contratti,

(oppure)

- che nei suoi confronti e/o nei confronti di alcuno dei soci/degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio e del direttore tecnico nonché dei cessati

dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara è **stata/sono state** pronunciata/e sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati o revoca della condanna, ossia:
.....;

2) B - che l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara che abbiano esercitato le funzioni di socio, amministratore con poteri di rappresentanza o di socio unico, ovvero di socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico dell'Impresa stessa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) del Codice dei Contratti si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti
.....;

3) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

4) DICHIARAZIONE FACOLTATIVA ai sensi della DIRETTIVA 2007/66/CE dell'11/12/2007
- **di autorizzare** l'inoltro delle comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del Codice dei Contratti al seguente numero di fax:

- **di comunicare** che l'indirizzo di posta certificata è:

a t t e s t a

che non partecipa alla gara di cui trattasi in proprio, o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice dei Contratti

che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 67 e 84 comma 4 del codice antimafia e di non essere a conoscenza che sussista alcune di tali cause di esclusione nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del codice antimafia.

s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova e nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, **e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.**

per l'Impresa Ausiliaria

il RAPPRESENTANTE

o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'

(firma in originale)

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le Imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE CULTURA
Piazza Matteotti, 9
16123 – Genova
Tel. 0105574818 – 0105574821
e-mail: dircultura@comune.genova.it

CIG 6665416B47

CAPITOLATO SPECIALE

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL’AREA PUBBLICA DENOMINATA “GIARDINI EMANUELE LUZZATI” CON L’ANNESSA E SOTTOSTANTE “PIAZZA MAURO ROSTAGNO”, IL PARCO ARCHEOLOGICO ED I RELATIVI SERVIZI COMMERCIALI.

ART. 1 – FINALITA’

1. La finalità della Civica Amministrazione è orientata alla riqualificazione e valorizzazione dell’area pubblica denominata “Giardini Emanuele Luzzati” e della sottostante area pubblica denominata “Piazza Mauro Rostagno” attraverso una gestione qualificata e attenta alle esigenze del Centro Storico e orientata a sviluppare le potenzialità dell’area stessa in termini di servizi culturali, ricreativi e sportivi.

ART. 2 – OGGETTO

1. Costituisce oggetto del presente Capitolato Speciale la disciplina del contratto relativo alla concessione ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

2. Luogo di svolgimento della concessione:

Area pubblica, completamente recintata, denominata “Giardini Emanuele Luzzati” composta degli spazi sotto indicati:

- un ampio giardino di circa mq. 1.400 con panchine, aiuole e verde (a quota + 22,00);
- un locale ad uso bar, di complessivi mq. 120, (a quota + 22,00) dotato di due servizi igienici di cui uno per disabili e di due locali magazzino/cambusa a cui è stato assegnato il toponimo civ. n. 11 nero di vico San Donato;
- una zona a giardino di circa mq. 350 (a quota + 25,50) collegata con quella a quota inferiore mediante scala, compresa una zona di collegamento con l'esistente palazzina sovrastante il parcheggio delle Erbe;
- un impianto sportivo polivalente (calciotto, pallacanestro, pallavolo) di complessivi mq. 650 (a quota + 25,00) dotato di locale spogliatoi (doppi) con docce e servizi igienici, anche per disabili, a cui è stato assegnato il toponimo civ. n.16R di Piazza Negri;
- un'area impalcata realizzata a quote piano-altimetriche diverse sopra il parco archeologico Erbe- San Donato.

3. L'area archeologica di S. Donato, di proprietà comunale, è stata sottoposta a provvedimento di tutela con D.M. 2/11/1993, notificato in data 6/12/1993 e trascritto alla Conservatoria del Registro Immobiliare il 29/12/1993, mentre i resti murari di interesse archeologico, in data 22/12/1997 venivano immessi, con provvedimento Ministeriale, tra i beni del Demanio ed è in corso di trascrizione il provvedimento.

4. L'area sottostante i giardini sopra indicati, denominata “Piazza Mauro Rostagno”, è annessa all'area pubblica denominata “Giardini Emanuele Luzzati” e inclusa nella recinzione dell'intera area.

5. Come da planimetria sotto l'Allegato “A”, dalla quale si evince l'intera area in concessione, si segnala la parte esclusa dalla concessione di circa 44 mq. relativa alle due campate del sotto porticato adiacenti all'ingresso dei Giardini Luzzati da vico Mezzagalera evidenziata in giallo nella planimetria stessa.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN CONCESSIONE

1. Sono previste sei (6) tipologie di servizi afferenti la gestione dell'area pubblica denominata “Giardini Emanuele Luzzati”, come di seguito indicate:

1) **Servizio di apertura e chiusura dell'area pubblica:** l'Affidatario dovrà garantire il servizio di apertura e chiusura dei cancelli che delimitano l'area pubblica in concessione nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 24:00 per tutto l'anno e il servizio dovrà essere garantito 7 giorni su 7. L'apertura non potrà avvenire dopo le ore 9:00 antimeridiane mentre la chiusura si intende stabilita entro le ore 24:00 anche sulla base del programma delle iniziative previste.

- 2) **Servizio di pulizia dell'area pubblica:** l'Affidatario dovrà garantire in linea di massima la pulizia generale dell'area a verde secondo necessità, la pulizia periodica delle piante arbustive/tappezzanti/coprisuolo, l'arieggiatura periodica del terreno e la relativa concimazione delle piante, l'eliminazione delle piante infestanti.

A questo proposito verrà richiesto all'affidatario di presentare un dettagliato Piano Manutentivo annuale.

L'Affidatario dovrà inoltre porre la massima cura alla pulizia generale degli spazi sia interni che esterni, mediante l'eliminazione di carte e rifiuti di ogni genere che dovessero essere abbandonati dai fruitori dell'area stessa, nonché dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini portarifiuti ed evitare ovvero impedire ogni forma di imbrattamento dei muri, danneggiamento delle strutture e qualunque altra attività contraria al mantenimento del bene pubblico in concessione che dovrà essere sempre mantenuto in buono stato.

L'Affidatario dovrà inoltre provvedere a garantire la pulizia ordinaria dei locali in concessione (bar-ristoro, servizi igienici e servizi annessi al campo da calcetto).

- 3) **Servizio di valorizzazione e utilizzo dell'area pubblica, compreso il campo da calcetto:** sono previste le attività che l'Affidatario dovrà prioritariamente realizzare attraverso una programmazione volta a soddisfare diverse fasce di utenza di seguito indicate:

Attività ricreativo-sociali, culturali, di spettacolo e musicali

L'Affidatario dovrà attuare linee di gestione volte alla rivitalizzazione e riqualificazione del quartiere anche attraverso la realizzazione, sia durante le ore diurne che serali, di forme di aggregazione sociale, spettacoli, manifestazioni culturali, teatrali e musicali al fine di soddisfare un'utenza diversificata e utilizzare lo spazio pubblico in modo polivalente.

La Civica Amministrazione si riserva di non autorizzare eventi che dovessero arrecare danno all'immagine della Civica Amministrazione. Ogni responsabilità civile e penale rimane a carico dell'Affidatario, così come gli eventuali diritti SIAE.

Attività sportiva

L'Affidatario dovrà attuare linee di gestione volte a garantire l'attività sportiva attraverso l'utilizzo del campo presente nell'area e attraverso la realizzazione di una programmazione in grado di soddisfare le diverse esigenze dell'utenza.

Fruizione a pagamento delle attività sportive

L'Affidatario dovrà programmare l'attività sportiva attraverso l'utilizzo del campo all'interno di fasce orarie prestabilite e applicando una tariffa oraria che dovrà essere previamente concordata con la Direzione Cultura.

Fruizione gratuita delle attività sportive

L’Affidatario dovrà tenere conto di una fascia oraria diurna gratuita per la fruizione del campo a favore dell’utenza svantaggiata e degli anziani al fine di favorire, tra l’altro, le **finalità sociali dell’area pubblica**.

- 4) **Servizio di bar-ristoro** per il quale l’Affidatario dovrà essere munito di apposita licenza di tipo “C” per la somministrazione di alimenti e bevande. Nell’area antistante il bar è concessa una porzione di circa 30 mq. fruibile per l’attività di bar-ristorazione all’aperto.

- 5) **Servizio di visite e valorizzazione del Parco Archeologico**: l’area archeologica di San Donato, di proprietà comunale, è sottoposta a tutela con D.M. 2/11/1993.

L’Affidatario dovrà tenere conto dell’Accordo per la fruizione e valorizzazione dell’area archeologica di San Donato/Piazza delle Erbe tra la Soprintendenza Archeologica della Liguria e il Comune di Genova (a registro cronologico n. 4 del 4 marzo 2016 della Direzione Cultura).

L’Affidatario dovrà attuare linee di gestione volte alla visitabilità dell’area archeologica da parte di un’utenza diversificata (turisti, studenti, studiosi) e volte alla promozione dell’area stessa per raggiungere il maggior numero di utenza.

- 6) **Comunicazione e promozione dell’area urbana, compreso il Parco Archeologico, dei servizi e delle attività**

L’Affidatario dovrà presentare un Piano di comunicazione e di promozione dell’intera area in concessione che dovrà tenere conto di tutte le attività programmate e dell’area archeologica.

ART. 4 – MODALITA’ DI GESTIONE DEI SERVIZI IN CONCESSIONE

1. L’Affidatario si impegna a realizzare la gestione dell’area pubblica in concessione e i relativi servizi a suo rischio di impresa e a nominare un responsabile che dovrà svolgere le funzioni di referente dei servizi oggetto di gara. Il nominativo del referente e del recapito telefonico dovranno essere comunicati agli Uffici comunali competenti (Direzione Cultura, Municipio I Centro Est, Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva).

2. L'Affidatario dovrà comunicare alla Direzione Cultura e al Municipio I Centro Est le metodologie dei servizi che intenderà mettere in atto al fine di una verifica dei loro contenuti e il calendario degli eventi programmati annualmente.
3. L'Affidatario sarà tenuto a comunicare alla Direzione Cultura i dati di affluenza afferenti agli eventi realizzati a fini statistici.
4. La Civica Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare indagini periodiche per sondare il grado di soddisfazione dei fruitori dell'area pubblica in questione rispetto ai servizi erogati dall'Affidatario.
5. L'Affidatario dovrà attivare i servizi richiesti nel rispetto del progetto presentato in sede di gara. Eventuali variazioni dovranno essere motivate e preventivamente sottoposte ai competenti Uffici comunali i quali dovranno esprimere parere mediante forma scritta.
6. L'Affidatario dovrà garantire forme di promozione e pubblicizzazione dei servizi e delle attività offerti alla cittadinanza e ai turisti, al fine di raggiungere il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati alla fruizione dei medesimi servizi.
7. La Direzione Cultura potrà collaborare, se richiesto dall'Affidatario, alla promozione e pubblicizzazione delle attività mettendo a disposizione i propri canali comunicativi e informativi per favorire ulteriormente la diffusione dei servizi presso la cittadinanza, le scuole e al fine di favorire la presenza dei turisti.
8. L'Affidatario dovrà porre la massima cura nello svolgimento delle attività al fine di erogare servizi improntati a standard di qualità.
9. L'Affidatario introiterà i proventi derivanti dai servizi a pagamento in concessione.
10. L'Affidatario dovrà svolgere l'attività in maniera tale da non procurare danneggiamenti o deterioramenti di qualsiasi tipo all'area pubblica in generale, alle strutture ivi presenti, al giardino e al verde.
11. L'Affidatario dovrà garantire gli interventi di pulizia ordinaria dei locali in concessione, compresi gli spazi esterni e dovrà costantemente garantire il decoro dell'ambiente. E' fatto divieto per l'Affidatario modificare l'assetto del verde presente nell'area in concessione e inserire nel contesto eventuali piante infestanti.

Per quanto concerne l'intervento di pulizia e di manutenzione del verde, l'Affidatario dovrà presentare un piano manutentivo nel quale esplicitare le modalità di intervento nel rispetto della vegetazione presente nell'area pubblica.

12. L'Affidatario dovrà garantire la piena accessibilità a tutte le aree in concessione e impegnarsi a garantire la totale percorribilità e complanarità dei percorsi pedonali con particolare attenzione alle direttrici principali di transito (Vico Mezzagalera – Via S. Donato e zona ascensore – piano giardini). Le aree destinate alla somministrazione di cibo o bevande dovranno anch'esse essere completamente accessibili ad abili e diversamente abili nel rispetto della normativa vigente.
13. L'Affidatario, per quanto concerne il Parco archeologico, dovrà tenere presente i vincoli espressi dalla Soprintendenza Archeologia della Liguria che in qualità di responsabile istituzionale della tutela, della salvaguardia, della ricerca e della valorizzazione del patrimonio archeologico regionale ha operato in varie occasioni nell'area archeologica di San Donato/piazza delle Erbe con mirate attività di scavo, restauro, ricerca e valorizzazione volte ad acquisire informazioni scientifiche sempre più approfondite, utili alla conoscenza dell'importante complesso archeologico presente in città.
14. L'Affidatario dovrà rispettare le modalità di fruizione del campetto sulla base delle fasce orarie e del progetto di attività sportiva che avrà presentato in sede di gara, assicurando lo spazio sociale gratuito per i soggetti svantaggiati afferenti ai Distretti socio-sanitari e ad altri soggetti svantaggiati in carico ai Servizi Sociali del Comune di Genova.

ART. 5 - ORARIO DI APERTURA

1. L'Affidatario dovrà impegnarsi a garantire il servizio di apertura e chiusura dei cancelli che delimitano l'area pubblica in concessione nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 24:00 per tutto l'anno e il servizio dovrà essere garantito 7 giorni su 7. L'apertura non dovrà avvenire dopo le ore 9,00 antimeridiane mentre la chiusura si intende indicativamente entro le ore 24,00.
2. In occasione di eventi culturali o spettacoli serali l'Affidatario, avrà facoltà di prorogare la chiusura del cancello di accesso all'area posto in Vico San Donato dandone adeguata e preventiva informazione al fine di favorire l'uscita degli utenti in tempo utile.
3. Per l'area archeologica, la Civica Amministrazione richiede l'apertura per almeno 18 ore alla settimana da distribuire prevalentemente sul fine settimana.

ART. 6 – CANONE DI CONCESSIONE

1. Il canone di concessione annuo, oggetto di offerta al rialzo in sede di gara, è stimato in complessivi **€ 13.400,00 oltre I.V.A.**
2. In relazione alle attività commerciali, come si evince dalla perizia tecnica del Settore Amministrativo e Demanio – Ufficio Estimo e Perizie (prot. n. 125489 del 22/04/2015), per il locale bar è stato determinato indicativamente un **canone annuo di € 8.400,00 oltre I.V.A.** Detto importo è comprensivo anche del locale ad uso deposito situato al piano seminterrato e ricavato all'interno del corpo scala di collegamento dell'area sportiva, nonché dell'area esterna di circa 30 mq. (mt. 2,50x12,00) fruibile per attività di ristorazione/bar all'aperto.
3. Ulteriori estensioni di utilizzo del suolo pubblico per l'attività di ristorazione/bar dovranno essere autorizzate preventivamente dalla competente Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva.
4. Per l'utilizzo del campo da calcetto è stato determinato un **canone annuo di € 5.000,00 oltre I.V.A.**

ART. 7 - DURATA

1. La durata del contratto è tre (3) anni, decorrente dalla stipula del contratto.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio alle prestazioni nelle more della stipulazione del contratto, decorso comunque il termine dilatorio di cui all'art. 11 c. 10 del D.Lgs. 163/2006, qualora ricorrano le circostanze di cui al medesimo art. 11 comma 9.

ART. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CANONE

1. L'ammontare del canone risulterà dalla migliore offerta. L'Affidatario dovrà corrispondere alla Civica Amministrazione il canone mensilmente per l'intera durata della concessione dietro presentazione da parte della Civica Amministrazione di fattura elettronica.

Modalità di pagamento:

I pagamenti verso la Civica Amministrazione dovranno essere effettuati entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura.

Per il bonifico bancario:

Conto corrente n. **000100880807**

presso **Unicredit S.p.A. GENOVA TESORERIA COMUNALE**
ABI 02008 – CAB 01459 – CIN T
IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807
BIC UNCRITMM

ART. 9 – PERSONALE

1. L’Affidatario è tenuto a presentare alla Direzione Cultura e al Municipio I Centro Est quanto di seguito indicato:

- elenco del personale che intende impiegare corredato di qualifica professionale e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
- copia dei contratti di lavoro stipulati. Tale documentazione dovrà essere integrata ogni qualvolta si dovessero modificare gli organici impiegati nei servizi.

2. L’Affidatario si obbliga a:

- comunicare alla Direzione Cultura e al Municipio I Centro Est qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione dei servizi;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente.

3. L’Affidatario ha l’obbligo di fornire alla Civica Amministrazione tutta la documentazione necessaria ad appurare l’effettività di tali ottemperanze.

4. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui ai precedenti punti, accertato dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi eventuale credito maturato a favore dell’Affidatario per l’esecuzione delle prestazioni e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all’escussione della garanzia fidejussoria.

5. L’Affidatario dovrà sostituire il personale inidoneo o colpevole di non avere ottemperato ai doveri di servizio e si impegnerà ad effettuare forme di richiamo e, se nel caso, sostituire i dipendenti che non dovessero osservare le disposizioni impartite e la condotta morale ed irreprensibile richiesta dal Comune di Genova verso l’utenza e la cittadinanza in generale.

6. L’Affidatario dovrà garantire uno standard di comportamento da parte del personale impiegato, che dovrà ricomprendere:
- modi cortesi ed educati;
 - rispetto del visitatore/utente;
 - osservanza delle regole finalizzate a garantire l’efficienza e la qualità del servizio;
 - attenzione all’etica del comportamento, anche in considerazione delle scolaresche e degli anziani;
 - professionalità nello svolgimento dei singoli servizi richiesti.

ART. 10 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ DEL CONCESSIONARIO

1. La Civica Amministrazione resta completamente estranea alle attività relative ai servizi a pagamento svolti in concessione dall’Affidatario.
2. Inoltre, fermo restando l’obbligo tassativo per l’Affidatario di osservare scrupolosamente tutte le norme, prescrizioni di leggi e di regolamenti, ordini della competenti Autorità, già emanati o che potessero in prosieguo dell’affidamento essere emanati per la tutela ed il trattamento del personale dipendente, nonché altresì l’obbligo di applicare rigorosamente il trattamento normativo ed economico previsto dai contratti collettivi ed aziendali – rimane del tutto estranea ai rapporti tra l’Affidatario e il personale da lui dipendente, rapporti che concernono esclusivamente l’Affidatario stesso.
3. L’Affidatario dovrà garantire il corretto svolgimento della gestione dell’area pubblica in concessione e dei servizi relativi e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare gli stessi nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente capitolato.
4. L’Affidatario dovrà inoltre garantire l’osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e di igiene ambientale durante lo svolgimento delle attività previste.
5. L’Affidatario dovrà garantire al Comune di Genova la salvaguardia delle finalità pubbliche dell’area in concessione attraverso la messa a disposizione a titolo gratuito di uno spazio orario gratuito prestabilito a favore di fasce deboli e anziani che dovrà essere indicato nel progetto presentato in sede di gara, con particolare riferimento all’utilizzo del campo sportivo.

6. L'Affidatario si impegna a trasmettere alla Civica Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi e, ove necessario, Antinfortunistici.
7. E' obbligo dell'Affidatario, nello svolgimento della gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale, di ispirarsi ai parametri e al livello qualitativo richiesto dalla Civica Amministrazione, nel pieno rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato nonché di quanto proposto nel progetto presentato in sede di gara.
8. La Civica Amministrazione non risponde in nessun caso dei materiali, delle sostanze e degli effetti di proprietà dell'Affidatario e dallo stesso tenuti o depositati all'interno delle strutture presenti nell'area pubblica in concessione.
9. L'Affidatario è inoltre responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, e/o opere, materiali, etc. di proprietà della Civica Amministrazione che a giudizio della Direzione Cultura e del Municipio I Centro Est risultassero causati dal personale dipendente dall'Affidatario stesso, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta custodia. In ogni caso l'Affidatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento degli oggetti danneggiati e alla riparazione o sostituzione delle parti o delle intere strutture deteriorate.
10. Nel caso di verifica di responsabilità, con dolo o colpa, a carico dell'Affidatario per danni e/o furti di materiali di proprietà della Civica Amministrazione, quest'ultima si riserva la facoltà di recedere dal contratto, fatta salva l'eventuale responsabilità penale e senza pregiudizio per l'esercizio delle azioni risarcitorie.
11. Qualora nel corso dell'esecuzione dei servizi si dovessero verificare irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'Affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Direzione Cultura e al Municipio I Centro Est e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 11 – VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà di giudizio e senza che l'Affidatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza di qualità e accertamenti sulla corretta gestione dell'attività e sulla perfetta osservanza e

conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente Capitolato Speciale.

2. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto dal presente Capitolato Speciale, nonché alle modalità di svolgimento dell'attività nel rispetto delle esigenze manifestate dalla Committenza, volti ad ottenere servizi improntati ad alti standard di qualità, l'Affidatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata da parte della Civica Amministrazione. Qualora perdurassero le disfunzioni contestate la Civica Amministrazione provvederà ad irrogare le penalità previste al successivo articolo 18.
3. L'Affidatario durante lo svolgimento dei servizi dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dalla Civica Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni e/o modifiche che dovessero migliorare gli standard in uso.
4. I danni derivanti dal non corretto espletamento dei servizi, o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, per i quali venisse richiesto il risarcimento alla Civica Amministrazione o a terzi, saranno assunti dall'Affidatario a suo totale carico, senza riserve o eccezioni.

5. I soggetti qualificati allo svolgimento di controlli sull'andamento della gestione dell'area pubblica in concessione e dei relativi servizi ivi presenti sono i seguenti:

- Comune di Genova:

- Direzione Cultura;
- Municipio I Centro Est;
- Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria (limitatamente al parco archeologico ed ai relativi scavi archeologici ivi presenti).

ART. 12 – UTENZE

1. L'Affidatario dovrà provvedere a proprie spese:
 - all'attivazione/volturazione dei contratti relativi alle utenze;
 - ad ogni spesa afferente le utenze (acqua, energia elettrica, gas, metano, ecc.) e ad ogni tributo facente carico all'Affidatario per l'esercizio delle attività e dei servizi in concessione.
2. La Civica Amministrazione mantiene a proprio carico l'utenza relativa all'illuminazione pubblica dell'area in concessione.

ART. 13 - LICENZE E AUTORIZZAZIONI

1. Le licenze e/o autorizzazioni relative alle attività di cui al presente Capitolato Speciale saranno per tutta la durata della gestione intestate all’Affidatario, il quale si impegna a presentare entro 15 giorni dalla stipula del contratto, ovvero prima dell’inizio dell’attività, le relative domande agli Uffici competenti.
2. Per l’esercizio del bar-ristoro è richiesta la licenza di tipo “C” relativa alla somministrazione di alimenti e bevande.
3. L’Affidatario assume verso il Comune di Genova piena responsabilità sull’osservanza di tutte le norme che disciplinano la gestione delle attività commerciali previste nel presente Capitolato Speciale.

ART. 14 - TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI IN CONCESSIONE

1. L’Affidatario dovrà proporre alla Civica Amministrazione – Direzione Cultura e al Municipio I Centro Est le tariffe che intende applicare per i servizi in concessione, compresa la tariffa oraria relativa al campo sportivo.
2. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di approvare le tariffe proposte dal Concessionario, ovvero di richiedere al Concessionario stesso una riformulazione qualora venisse riscontrata una determinazione non coerente con le politiche tariffarie della Civica Amministrazione che sono orientate a rendere accessibili i servizi pubblici al più ampio numero di fruitori/utenti.
3. La Civica Amministrazione richiede all’Affidatario di garantire la visitabilità del Parco archeologico in modo gratuito, riservandosi di valutare in sede di gara eventuali progetti specificamente orientati ad azioni di miglioramento e di approfondimento della visita tali da giustificare l’applicazione di una tariffa.

Il Piano Tariffario proposto dal concorrente dovrà essere previamente approvato dalla Civica Amministrazione.

4. Gratuità

Le linee della Civica Amministrazione sono orientate a garantire fasce orarie di fruizione gratuita dei servizi con particolare riferimento ai minori seguiti dai Distretti socio-sanitari, riservando l’utilizzo gratuito del campo da calcetto almeno un pomeriggio alla settimana (da individuarsi nel lasso temporale dal lunedì al venerdì).

ART. 15 - NORME PER LA SICUREZZA, PREVENZIONE INFORTUNI – VINCOLI ED AUTORIZZAZIONI

1. L’Affidatario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità, l’integrale rispetto e osservanza delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per l’esecuzione del contratto oggetto del presente Capitolato.

L’Affidatario dovrà comunicare alla Direzione Cultura e al Municipio I Centro Est il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione e il nominativo di un suo rappresentante in loco.

Prima dell’inizio delle attività di cui al presente Capitolato Speciale dovrà effettuarsi un sopralluogo per la comunicazione dei rischi e il relativo verbale di sopralluogo dovrà essere redatto e sottoscritto congiuntamente prima dell’inizio dei servizi oggetto del contratto.

2. L’Affidatario del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale, in qualità di datore di lavoro, si impegna a:

- garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto delle norme di legge sulla sicurezza e salute dei lavoratori;
- predisporre la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e dalle successive modificazioni e integrazioni;
- prevedere gli oneri derivanti dagli adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- prevedere una corretta comunicazione/informazione rivolta a terzi e visitatori in relazione ad eventuali rischi o pericoli, ovvero in relazione agli aspetti afferenti la tutela ambientale.

Art. 16 – INTERVENTI MANUTENTIVI E LAVORI DI MIGLIORAMENTO

1. Le strutture immobiliari sono accettate dall’Affidatario nello stato di fatto in cui si trovano al momento della consegna dell’area.

L’Affidatario dovrà mantenere, per tutta la durata della concessione, in perfetto stato sia le aree scoperte che le strutture e attrezzature in concessione provvedendo a proprie spese agli interventi di manutenzione ordinaria.

2. Ogni eventuale lavoro di miglioramento ulteriore, rispetto agli interventi proposti in sede di gara, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Civica Amministrazione nella debita forma scritta, sempre che con ciò non venga mutata la destinazione originaria del compendio.

3. Intervento obbligatorio

La Civica Amministrazione richiede all’Affidatario, quale **condizione obbligatoria** dell’esecuzione del contratto, il **rifacimento del manto erboso sintetico del campo da calcetto**. La spesa sostenuta, previa verifica della documentazione a rendicontazione, sarà scomputata dal canone di concessione sino alla completa concorrenza dell’investimento effettuato.

4. Interventi facoltativi

L’Affidatario potrà predisporre un piano relativo agli interventi manutentivi da effettuarsi nei locali di seguito indicati:

- spogliatoi,
- docce,
- servizi igienici.

Il Piano di cui sopra sarà valutato positivamente dalla Commissione giudicatrice (Elemento Qualitativo B-4 del Disciplinare).

5. La Civica Amministrazione si impegna a mettere a scomputo i canoni annui sino alla concorrenza dell’investimento iniziale eventualmente proposto dall’Affidatario nel piano relativo agli investimenti di cui sopra.
6. Nell’offerta tecnica relativa al progetto di gestione non dovranno esserci riferimenti economici **a pena di nullità**, mentre il valore in termini economici del piano relativo agli interventi dovrà essere indicato esclusivamente nella busta contenente l’offerta economica.
7. E’ facoltà dell’Affidatario proporre ulteriori interventi di miglioramento degli impianti esistenti e/o di realizzazione di nuovi impianti e/o attrezzature per specifiche attività a fini ludico-ricreativi e di intrattenimento sulla base del progetto presentato in sede di gara.
8. Gli ulteriori interventi migliorativi dovranno essere eseguiti a completa cura e carico dell’Affidatario, senza che nulla sia dovuto da parte della Civica Amministrazione.
9. In ogni caso la Civica Amministrazione si riserva, al termine della concessione, la facoltà di acquisire le opere eseguite dall’Affidatario.
10. Nulla sarà dovuto da parte della Civica Amministrazione per gli ulteriori miglioramenti che l’Affidatario avrà proposto in sede di gara ai fini della propria attività per i quali si obbliga a realizzarli.

ART. 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'Affidatario dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato Speciale nella misura di € **18.000,00** (diciottomila/00) annui da rinnovare di anno in anno.
2. La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere effettuata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959, o anche da Società di intermediazione finanziaria iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
3. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
4. La cauzione definitiva comunque deve permanere nella misura prevista dall'art.113 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.
5. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia di quanto dovuto dal concessionario, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.
6. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

7. La Stazione Appaltante può richiedere all’Affidatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, ovvero in caso di inottemperanza.

ART. 18 – PENALI

1. La Civica Amministrazione sulla base di quanto disposto al precedente articolo 11) “Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio” effettuerà mediante il proprio personale i controlli e gli accertamenti ivi individuati.
2. In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l’Affidatario potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti. L’applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione rispetto alla quale il concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.
3. Per mancato rispetto degli obblighi contrattuali per i quali l’Affidatario può incorrere nel pagamento di penali, si intende:
 - mancata apertura dell’area pubblica;
 - ritardata apertura dell’area pubblica;
 - mancata corrispondenza tra le attività svolte e quelle previste nel progetto;
 - dopo tre lamentele di lieve entità relative allo stesso servizio verrà comminata la penale minima prevista;
 - dopo tre lamentele di media ovvero grave entità, relative allo stesso servizio, verrà comminata una penale quantificata tra i valori minimo/massimo previsti al precedente comma 2, sulla base delle carenze complessivamente lamentate relative allo stesso servizio;
 - mancata disponibilità a concedere i servizi;
 - mancata disponibilità a concedere lo spazio orario gratuito previsto nel progetto per disabili, anziani e soggetti con disabilità se previsto nel progetto;
 - grave incapacità nell’organizzazione lavorativa afferente i servizi in concessione con conseguenti disservizi;

- grave incapacità nella gestione dei servizi in concessione, ovvero dimostrazione di mancanza di professionalità secondo i requisiti richiesti nel presente Capitolato Speciale e di buona capacità di comportamento;
 - mancato assolvimento del piano manutentivo verde e relativa pulizia dell'area pubblica;
 - impiego personale non idoneo rispetto alla professionalità e ai requisiti richiesti nel Capitolato.
4. Qualora l'inottemperanza non risulti grave, ma ugualmente atta a evidenziare una cattiva qualità dell'attività, il provvedimento di cui al precedente comma 2 sarà preceduto da un richiamo verbale. Al secondo richiamo si applica quanto stabilito al precedente comma 2.
 5. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 2 non può superare la somma annua di € 3.000,00; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore a detta cifra trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.
 6. Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Dirigente Responsabile o, se diverso, dal Responsabile del Procedimento sarà assunto con Determinazione Dirigenziale e verrà notificato all'Impresa affidataria in via amministrativa. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.
 7. I contenuti dell'offerta di gara della Società relativi ai servizi in concessione, costituiscono obbligo contrattuale, pertanto in caso di inadempienza verrà comminata una penale pari ad Euro 50,00 per ogni inadempimento riscontrato, e intimato il ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di giorni 10 lavorativi dalla richiesta, fatto salvo in caso contrario la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA COMMITTENZA

1. E' facoltà della Civica Amministrazione risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 – 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Affidatario, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi

contrattuali o per gravi e/o reiterate inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per la Civica Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Affidatario stesso nell'espletamento dei servizi in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

2. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

g) mancata osservanza del progetto di gestione secondo le modalità presentate in sede di gara;

h) mancato rispetto delle condizioni di salvaguardia sociale dell'area in concessione secondo quanto indicato nel presente Capitolato e secondo le modalità indicate nel progetto presentato in sede di gara.

3. Nelle ipotesi di cui al comma precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Genova, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

4. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

5. Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 c.c. le seguenti:

a) applicazioni delle penali previste all'Art. 18 per un importo complessivo superiore a **Euro 3.000,00 all'anno**;

b) dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'Art. 18;

c) inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dal Comune di Genova all'Affidatario per porre fine all'inadempimento;

d) mancata osservanza delle norme sulla sicurezza;

e) evidente mancato raggiungimento degli standard qualitativi;

f) revoca della licenza/autorizzazioni relative allo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato Speciale.

Nei casi a), b), c), d), e) ed f) di cui sopra il Comune di Genova procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15 (quindici), entro il quale l’Affidatario dovrà uniformarsi agli standard richiesti, ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali. La contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato in mancanza di tempestivo integrale adempimento.
7. Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune di Genova potrà rivalersi su eventuali crediti dell’Affidatario, nonché sulla cauzione senza necessità di diffide o di autorizzazione dello stesso.
8. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto la Civica Amministrazione effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e dei servizi forniti e da fornire e valuterà l’entità del danno subito.
9. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell’Affidatario e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.
10. Le spese occorrenti per l’eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla risoluzione stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell’Affidatario.
11. In caso di risoluzione contrattuale, la Civica Amministrazione procederà all’incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dalla Civica Amministrazione, ivi compresa l’eventuale esecuzione in danno.

ART. 20 – ASSICURAZIONI

1. L’Affidatario, prima di dare corso all’esecuzione del contratto, dovrà dare dimostrazione di essere provvisto di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella dell’affidamento in oggetto, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall’esecuzione dello stesso, con i seguenti massimali:

- Responsabilità civile verso terzi con un **massimale minimo di almeno Euro 2.000.000,00**;

- Responsabilità dell'Affidatario con un **massimale minimo di almeno Euro 2.000.000,00**.

2. Le polizze suddette dovranno essere esibite in copia alla Direzione Cultura.

ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si dovesse verificare la Civica Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 22 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione dei servizi, o comunque raccolti dalla Civica Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.
2. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
3. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi; il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.
4. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali:
 - soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
 - altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
 - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

- legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria.

5. I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

ART 23 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente Capitolato Speciale sono a completo carico dell'Affidatario.

ART. 24 - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. Ai sensi del disposto dell'art.115 del Decreto Legislativo 163/06 e ss.mm.ii., **a partire dalla seconda annualità contrattuale, ovvero a partire dalla seconda annualità da cui decorre il pagamento del canone**, si dovrà procedere alla revisione del prezzo, a seguito di apposita istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento.
2. In assenza dei parametri previsti dalla citata normativa, la revisione del prezzo sarà calcolata sulla base degli indici ISTAT.

ART. 25 – SUBAPPALTO

1. Nel rispetto di quanto previsto con deliberazione della Giunta Comunale n. 6/2015 avente ad oggetto "Revisione del Piano di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità e programma triennale della trasparenza ed integrità per il triennio 2014 – 2016", l'operatore economico aggiudicatario non potrà affidare attività in subappalto ad Imprese che abbiano partecipato alla presente gara.
2. Il subappalto è disciplinato dal presente articolo nel rispetto delle normative vigenti in materia e dei limiti di legge disposti all'art. 118 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
3. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti, l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

a) copia del contratto di subappalto dal quale emerga, fra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'articolo 118 comma 4 del D. Lgs. n.163 e ss.mm.ii. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto e, qualora individuati, dovrà essere evidenziato l'importo inerente agli oneri della sicurezza nonché i costi delle misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle prestazioni sui quali non dovrà praticare alcun ribasso.

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice attestante il possesso dei requisiti tecnico professionali congruenti con le prestazioni oggetto del subappalto.

4. L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
5. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto.
6. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; fra i giustificati motivi potrebbe essere ricompresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto.
7. I servizi oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 118, comma 8, del D. Lgs. n. 163 e ss.mm.ii., senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale al Concessionario, convenendo altresì le parti che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni delle prestazioni saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima, giustificando l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

ART. 26 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA, tel. 0103762092. Termini di presentazione del ricorso: sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.
2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

SCHEMA DI CONTRATTO

COMUNE DI GENOVA

Contratto fra il Comune di Genova e la Società per l'affidamento in concessione dell'area pubblica denominata "Giardini Emanuele Luzzati" con l'annessa e sottostante "Piazza Mauro Rostagno", il Parco archeologico ed i relativi servizi commerciali. CIG 6665416B47

§§§§§§§§

L'anno il giorno del mese di in Genova, in uno degli uffici della Direzione Cultura in Piazza Matteotti, 9

TRA

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott Guido Gandino domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente in esecuzione del Provvedimento del Sindaco N. ORD-2015-226 del 17/06/2015

E

la Società per brevità denominata Partita IVA..... Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di rappresentata da e domiciliata presso la sede della Società, nella qualità di

Quali Signori comparenti

p r e m e t t o n o

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Cultura n. del esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabili-

SCHEMA DI CONTRATTO

to di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata selezionando la migliore offerta ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii, al conferimento in concessione dell'area pubblica denominata "Giardini Emanuele Luzzati" con l'annessa e sottostante "Piazza Mauro Rostagno", il Parco archeologico ed i relativi servizi commerciali.

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n. [REDACTED], redatti rispettivamente durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, i servizi in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente, al [REDACTED] con l'attribuzione di punti [REDACTED];

- che, con successiva determinazione dirigenziale n. [REDACTED] in data [REDACTED] esecutiva il [REDACTED] l'Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente l'affidamento di cui trattasi al [REDACTED] che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 79, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- che è stato emesso il DURC afferente la stipula del contratto in data [REDACTED]

Quanto sopra premesso e confermato, quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto Il Comune, come sopra rappresentato, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i. espletate le verifiche relative all'accertamento dei requi-

SCHEMADICONTRATTO

siti soggettivi di cui all'art. 38 del D.to L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed acquisita la documentazione indicata nel Capitolato Speciale affida alla che, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, accetta senza riserva alcuna la concessione dell'area pubblica denominata "Giardini Emanuele Luzzati" con l'annessa e sottostante "Piazza Mauro Rostagno", il Parco archeologico ed i relativi servizi commerciali, come indicati negli artt. 3 e 4 del Capitolato Speciale.

L'operatore economico s'impegna all'esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale, o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta, sia economica che tecnica.

Articolo 2. Capitolato Speciale La concessione viene conferita e accettata sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e, per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale, approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Cultura n. del che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto e prima d'ora per accettazione.

Per quanto non espressamente disciplinato dagli atti sopraccitati e dal presente atto, le Parti si obbligano a fare riferimento al Regolamento dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011.

Articolo 3. Ammontare del canone relativo alla concessione Le Parti

come sopra costituite dichiarano che il canone annuo della concessione è così quantificato:

- euro per il triennio contrattuale oltre IVA di cui euro per oneri alla sicurezza.

Articolo 4. Articolazione dei servizi in concessione - Costituisce oggetto

del presente contratto l'affidamento dei servizi in concessione di seguito indicati e meglio descritti agli artt. 3 e 4 del Capitolato Speciale:

- 1) Servizio di apertura e chiusura dell'area pubblica denominata "Giardini Emanuele Luzzati";
- 2) Servizio di pulizia dell'area pubblica;
- 3) Servizio di valorizzazione e utilizzo dell'area pubblica, compreso il campo da calcetto;
- 4) Servizio di bar-ristoro;
- 5) Servizio di visite e valorizzazione del Parco Archeologico;
- 6) Comunicazione e promozione dell'area urbana, compreso il Parco Archeologico, dei servizi e delle attività.

L'affidamento dovrà essere svolto secondo quanto indicato nel progetto presentato nell'offerta tecnica, tenuto conto degli obiettivi, delle finalità e modalità di esecuzione disposti dal Capitolato Speciale e alle condizioni economiche indicate nell'offerta economica.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'operatore economico nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura,

SCHEMA DI CONTRATTO

conformi al progetto di base ed all'offerta presentata sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, in virtù dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Inoltre la Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'Affidatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6. Termini per l'inizio e l'ultimazione dell'affidamento - L'affidamento terminerà il

Articolo 7. Referente della Società - La Società, come sopra costituita nell'anzidetta qualità, per tutta la durata dell'appalto dichiara che l'affidamento in oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor/a anzi generalizzato che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune di Genova.

Inoltre la Società è individuata quale responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. dei dati personali e/o sensibili inerenti gli utenti di cui possa eventualmente venire in possesso nell'ese-

SCHEMADICONTRATTO

cuzione del servizio, secondo quanto stabilito da D. Lgs. n. 196/2003 e

s.m.i., pertanto individua per gli adempimenti di cui al presente articolo il

Signor/a

Articolo 8. Penali - Il Comune, a tutela delle norme contenute nel Capitola-

to Speciale si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempien-

ze:

Le seguenti penali saranno applicate per ciascuna delle fattispecie contesta-

te:

A) SERVIZIO IN AFFIDAMENTO - GESTIONE

1) mancata apertura dell'area pubblica: € 500,00;

2) ritardata apertura dell'area pubblica: da € 50,00 a € 250,00;

3) mancata corrispondenza tra le attività svolte e quelle previste nel proget-

to: Euro 250,00;

4) dopo tre lamentele di lieve entità relative allo stesso servizio: Euro 50,00;

5) dopo tre lamentele di media ovvero grave entità relative allo stesso servi-

zio: da € 50,00 a € 300,00;

6) mancata disponibilità a concedere i servizi: € 150,00;

7) mancata disponibilità a concedere lo spazio orario gratuito a fini sociali

per disagiati, anziani e se previsto nel progetto, per soggetti con disabilità:

da € 300,00 a € 500,00;

8) grave incapacità nell'organizzazione lavorativa afferente i servizi in con-

cessione con conseguenti disservizi: da € 100,00 a € 300,00;

SCHEMADICONTRATTO

9) grave incapacità nella gestione dei servizi in concessione, ovvero dimostrazione di mancanza di professionalità secondo i requisiti richiesti nel presente Capitolato Speciale e di buona capacità di comportamento: da € 100,00 a € 500,00;

10) mancato assolvimento dei piano manutentivo verde e relativa pulizia dell'area pubblica: da € 50,00 a € 150,00;

11) attività non previste nel progetto e non concordate con il Comune: Euro 250,00.

AA) PERSONALE

1) impiego personale non idoneo rispetto alla professionalità e ai requisiti richiesti nel Capitolato: per ogni operatore Euro 150,00;

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione dei servizi e del buon comportamento del personale dell'Affidatario. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di Euro 50,00 ed un massimo di Euro 500,00, in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione alla Società.

I contenuti dell'offerta presentata in gara dalla Società [REDACTED], costituiscono obbligo contrattuale, pertanto in caso di inadempienza verrà comminata una penale graduata tra un minimo di Euro 50,00 ed un massimo di Euro 500,00 per ogni inadempimento riscontrato, e intimato il ripristino del-

SCHEMADICONTRATTO

le condizioni contrattuali entro il termine di giorni 10 lavorativi dalla richiesta, fatto salvo in caso contrario la risoluzione di diritto del contratto.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Societàavrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Se entro i dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione, la Società non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune di Genova applicherà le penali previste.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal Comune di Genova e verrà comunicato alla Società

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, potrà essere riscosso avvalendosi della cauzione definitiva.

Articolo 9. Pagamenti La Società sarà responsabile e titolare delle partite contabili con il Comune di Genova. In particolare, dovrà pagare mensilmente la fattura posticipata rispetto alle prestazioni erogate re-

SCHEMA DI CONTRATTO

lativamente ai servizi in concessione del canone relativo ai locali di bar-ristoro e al campo sportivo, con indicazione della quota corrispondente.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto a quanto previsto dal Capitolato e dai contenuti dell'offerta tecnica di gara.

Il pagamento delle fatture, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare) avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura con le modalità vigenti.

Il Comune in caso di irregolarità del DURC sospenderà in via cautelativa i pagamenti delle fatture. All'acquisizione del/i documento/i di regolarità dei versamenti i pagamenti riprenderanno regolarmente con la liquidazione delle fatture sospese.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito alla gara è

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, al Comune di Genova tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

I pagamenti da parte dell'Affidatario dovranno essere effettuati mediante emissione di bonifico bancario presso Unicredit S.p.A. GENOVA TESORERIA COMUNALE ABI 02008 – CAB 01459 – CIN T - IBAN IT 08 T

SCHEMADICONTRATTO

02008 01459 000100880807- BIC UNCRITMM - Conto corrente n. 000100880807.

Articolo 10. Risoluzione del contratto - E' facoltà della Civica Amministrazione risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio a spese dell'Aggiudicatario, qualora l'Aggiudicatario stesso non abbia adempiuto agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione stessa, ovvero vi sia stato grave inadempimento da parte dell'Affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiranno condizioni di risoluzione di diritto, ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, le ipotesi seguenti:

- a) inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio stabilito dalla Civica Amministrazione e comunicato all'Affidatario per porre fine all'inadempimento;
- b) mancata osservanza delle norme sulla sicurezza;
- c) evidente mancato raggiungimento degli standard qualitativi;

SCHEMA DI CONTRATTO

d) revoca delle licenze/autorizzazioni relative allo svolgimento delle attività di cui al Capitolato speciale d'appalto.

Costituiscono inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) transazioni di cui alla presente concessione non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;

Il contratto verrà altresì risolto di diritto:

a) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

b) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di

SCHEMA DI CONTRATTO

protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Genova, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Risoluzione del contratto nei casi previsti dall'applicazione di penali.

Il contratto verrà risolto nei seguenti casi:

- applicazioni delle penali previste al precedente articolo 8 "PENALI" per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide dal Comune di Genova, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'articolo "PENALI".

In tali casi il Comune di Genova procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standard richiesti, ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite posta certificata.

SCHEMA DI CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune di Genova potrà rivalersi su eventuali crediti della Società nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e conseguenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico della società.

Articolo 11. Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 12. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

La Società è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

Essa si impegna a trasmettere al Comune, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici nonché è obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarie-

SCHEMA DI CONTRATTO

tà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute tramite l'escussione della polizza fideiussoria.

Articolo 13. Sicurezza e salute dei lavoratori - La Società ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi, di cui all'art. 7 comma 3 del predetto Decreto, contenente le misure adottate per lo svolgimento dei servizi in concessione; detto documento che forma parte integrante del presente contratto, è depositato agli atti del Comune ed inoltre sarà messo a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo; essa s'impegna ad aggiornare la documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni di esecuzione a diverso titolo quale tecnico, organizzativo o logistico, comunque incidenti sulle modalità realizzative.

Articolo 14. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società ha presentato polizza fideiussoria della Società per l'importo di Euro

Detta garanzia (cauzione), previa eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

SCHEMA DI CONTRATTO

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni.

Il Comune di Genova può richiedere alla Società la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione - La Società

....., nell'anzidetta qualità, assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dello svolgimento del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo; essa ha presentato alla Direzione Cultura le polizze assicurative, così come previsto all'articolo 20 del Capitolo Speciale "ASSICURAZIONI", che tenga indenne il Comune di Genova dai rischi derivanti dallo svolgimento delle prestazioni, nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 16. Clausola di salvaguardia - La Civica Amministrazione si riserva

di valutare, al termine di ogni anno solare, l'andamento dei servizi in concessione sulla base delle statistiche e dei dati che l'Affidatario si obbliga a fornire a dimostrazione dell'osservanza degli impegni assunti in sede di gara e per il monitoraggio della sperimentazione dei nuovi servizi stessi.

Articolo 17. Trattamento fiscale Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni

di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

SCHEMA DI CONTRATTO

Se del caso, le Parti richiedono l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 in quanto la Cooperativa Sociale di cui al presente atto è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 - comma 8 - del D.to L.vo 460 del 4 dicembre 1997.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 18. Spese di contratto - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a carico della Società Cooperativa Culture che, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, vi si obbliga.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Per il Comune di Genova

Per la Società



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CULTURA

**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DELL’AREA PUBBLICA DENOMINATA
“GIARDINI EMANUELE LUZZATI” CON L’ANNESSA E
SOTTOSTANTE “PIAZZA MAURO ROSTAGNO”, IL PARCO
ARCHEOLOGICO ED I RELATIVI SERVIZI COMMERCIALI - CIG
6665416B47**

PRINCIPI GENERALI

L'affidamento del presente servizio, essendo lo stesso ricompreso tra i servizi di cui all'allegato II B del Codice dei Contratti ed è disciplinato secondo i principi ispiratori del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. ed in particolare secondo quanto stabilito dall'art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione sarà inoltre disciplinata dagli articoli del Codice esplicitamente richiamati negli atti di gara.

OGGETTO e DURATA della concessione

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 55 c. 2 e 6 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e ss.mm.ii. finalizzata all'affidamento in concessione dell'area pubblica, completamente recintata, denominata "Giardini Emanuele Luzzati", comprensiva dell'area denominata "Piazza Mauro Rostagno" e dei relativi servizi.

La durata del presente servizio è pari ad anni 3 (tre).

I servizi oggetto di gara, [cfr: artt. 3) del Capitolato Speciale], costituiscono un unico lotto di gara in ragione della necessità di garantire un presidio di legalità attraverso una gestione qualificata dell'area pubblica e dei servizi ivi presenti.

Il valore presunto del presente affidamento, ai sensi dell'art. 29 ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, è stimato in **Euro 180.000,00 oltre I.V.A.**.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'Affidatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi al progetto di base ai sensi di quanto prescritto dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii..

Inoltre, la Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'Affidatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente affidamento, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre dodici mesi dalla scadenza contrattuale. In tal caso l'Affidatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii, si precisa che la prestazione principale consiste nel servizio complessivo di gestione dell'area pubblica in oggetto attraverso lo svolgimento dei seguenti servizi:

- Servizio di apertura e chiusura dell'area pubblica;
- Servizio di pulizia dell'area pubblica;
- Servizio di valorizzazione e utilizzo dell'area pubblica attraverso la realizzazione di attività socio-ricreative, culturali, di spettacolo e concerti, compresa l'attività sportiva;
- Servizio di visite e valorizzazione del Parco Archeologico;

come indicato ai punti 1-2-3 e 5 dell'art. 3 del Capitolato Speciale, mentre la prestazione secondaria consiste nell'ulteriore servizio di bar –ristoro di cui al punto 4 dell'art. 3 del Capitolato Speciale.

ART. 1) – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti singoli, consorziati, o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34 - 35 - 36 - e 37 del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii., nonché gli operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 lettera m-quater del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii. è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 37 del D. L.gs. n°163/2006 e ss.mm.ii.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lettere d) ed e) del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii., oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii..

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii. devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate con le modalità infra precisate.

Trova comunque applicazione quanto prescritto dall'art. 275 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, e quindi la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale i requisiti relativi alla prestazione principale, consistente nei servizi di supporto operativo, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo mentre la/e mandante/i dovrà/anno possedere i requisiti inerenti alla prestazione secondaria costituita dai servizi in concessione.

In caso di raggruppamento/consorzio non ancora formalizzato, le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara,

nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalla singole Imprese.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi alla medesima gara in raggruppamento/consorzio.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI

Sono ammesse a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) del D.Lgs. n°163/2006, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii. sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

In caso di Consorzi STABILI, ai sensi dell'art. 277 del Regolamento DPR 207/2010.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.

I concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno qualificarsi per la partecipazione alla presente gara anche avvalendosi dei requisiti di carattere tecnico, economico, finanziario e organizzativo di un altro soggetto.

Il concorrente (impresa avvalente) dovrà dichiarare di voler far affidamento sulla capacità di un'altra impresa (impresa ausiliaria) indicando la medesima e i requisiti per i quali si richiede l'avvalimento: a tal fine i concorrenti dovranno produrre, come indicato nel bando di gara le dichiarazioni di cui all'art. 49 comma 2 lettere a) e b); inoltre dovranno produrre l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione **esplicita ed esauriente** dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare entrambi alla gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente, come disposto negli atti di gara.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a pena di esclusione, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49 comma 2 lettere c), d) ed e) del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm.ii. come da "Modulo Ausiliaria" allegato al bando.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Inoltre sono ammesse:

- le Associazioni culturali e le Fondazioni culturali (individuate e regolamentate al Libro Primo – Capo II "Delle Associazioni e delle Fondazioni" del Codice Civile), singole o temporaneamente raggruppate, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34 – 35 – 36 – e 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- le Associazioni di Promozione Sociale così come definite dall'art. 2 della Legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- le Associazioni non riconosciute (individuate e regolamentate al Libro Primo – Capo III "Delle Associazioni non riconosciute e dei Comitati" del Codice Civile), singole o temporaneamente raggruppate, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34 – 35 – 36 – e 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- le Associazioni/Fondazioni aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, o firmatarie di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.

ART. 2) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi al presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai Moduli FAC SIMILE DICHIARAZIONI allegati e parte integrante della lettera d'invito, oppure riprodurre i moduli stessi, debitamente compilati e sottoscritti inserendo, tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nei medesimi moduli.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni richieste in capo al legale rappresentante siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre, copia della procura (generale o speciale) con gli estremi dell'atto notarile oppure documentazione equipollente attestante.

I concorrenti, oltre ad essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine economico finanziario e tecnico organizzativo

- ✓ Iscrizione al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n° 163/2006;

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando.

- ✓ nel caso di operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001, che l'Impresa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari.
- al fine di dimostrare l'affidabilità e solvibilità dell'impresa fatturato globale, effettuato negli ultimi tre esercizi, complessivamente non inferiore ad **Euro 60.000,00**. (Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, fermo restando il possesso della quota maggioritaria da parte della mandataria).
- ✓ Avere eseguito nell'ultimo anno servizi nel settore oggetto di gara, obbligatoriamente per almeno una delle tipologie di servizi in concessione, per un importo globale non inferiore ad **Euro 30.000,00** di cui almeno un servizio di importo non inferiore a **Euro 20.000,00**. Saranno valutate anche le referenze dei servizi in corso di esecuzione ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti.
- I requisiti potranno essere dimostrati dalle imprese partecipanti anche qualora affidatarie di contratti in raggruppamento temporaneo di imprese, purché sia reso esplicito che la quota di esecuzione del contratto sia congruente con quanto sopra richiesto.

A corredo delle suddette dichiarazioni e con le modalità indicate nel bando di gara dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

- versamento del contributo previsto dalla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2011.
Il codice CIG attribuito alla presente procedura, ai fini del versamento, verrà comunicato negli atti di gara mentre le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione ancorché specificate negli atti di gara sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
- Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati esclusivamente attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 bis del Codice dei contratti. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente

registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

ART. 3 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO (a pena di esclusione)

Per essere ammesso, l'offerente/candidato mediante un sopralluogo, da effettuarsi obbligatoriamente prima della presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara, dovrà prendere visione dell'area complessiva denominata "Giardini Luzzati", dei locali e delle attrezzature ivi presenti.

I concorrenti dovranno prendere visione del luogo relativo alla gara in argomento, inviando una mail al seguente indirizzo: dirculturaturismo@comune.genova.it

Il sopralluogo dovrà essere effettuato:

- dal legale rappresentante del Concorrente;
- in alternativa, dal direttore tecnico del Concorrente;
- in alternativa, da un altro incaricato munito di delega sottoscritta dal legale rappresentante.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato al Concorrente un VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

Non potranno essere ammessi alla gara i candidati che non abbiano effettuato il sopralluogo.

ART. 4) - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida fatta salva l'applicazione dell'81, comma 3, del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm.ii se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La prestazione verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii., a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore:

<i>CRITERI</i>	<i>PESO</i>
"A" OFFERTA ECONOMICA	
"A" Base di gara al rialzo complessiva € 13.400,00 oltre I.V.A., di cui € 8.400,00 oltre I.V.A. per la concessione del locale bar-ristoro con annesso spazio	20

all'aperto e magazzino e di € 5.000,00 oltre I.V.A. per la concessione del campo da calcetto.	
<p align="center">“B” PROPOSTA TECNICA</p> <p>“B” Progetto di gestione dei Giardini Luzzati, compresa Piazza Mauro Rostagno e dei relativi servizi ivi presenti.</p>	<i>80</i>
TOTALE	100

“A” OFFERTA ECONOMICA - PESO 20

Il concorrente dovrà presentare la propria migliore offerta ad un prezzo più alto rispetto a quello posto a base di gara, quantificato nell'importo sotto indicato.

A) La base di gara per il triennio soggetta a rialzo è complessivamente quantificata in € **13.400,00** oltre I.V.A. e l'offerta che dovrà essere presentata in sede di gara in busta chiusa e separata dal progetto, **a pena di nullità**, dovrà essere espressa in una percentuale unica tenuto conto che:

- il locale bar con annesso spazio all'aperto e magazzino è stimato in € **8.400,00** oltre I.V.A. della base di gara;
- il campo da calcetto è stimato in € **5.000,00** oltre I.V.A. della base di gara.

Formula per l'attribuzione del punteggio economico

Per ogni sottocriterio economico sarà attribuito il punteggio secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{ma} * (O_i/OM)$$

P_i = punteggio da attribuire

P_{ma} = peso

O_i = offerta dell'impresa esaminata (espressa in PERCENTUALE di rialzo)

OM = offerta migliore (espressa in PERCENTUALE di rialzo).

I valori derivanti dall'applicazione della suddetta formula matematica saranno calcolati fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

“B” PROPOSTA TECNICA - PESO 80

Il concorrente dovrà predisporre idonea relazione di numero massimo 6 facciate, **in formato A4**, compresi eventuali allegati, dal quale si evincano con chiarezza e in modo esaustivo i punti sotto indicati.

N.B.: si sconsiglia di allegare materiale (dépliant, brochure, ecc.) non strettamente attinente allo scopo di cui sopra.

La proposta dovrà inoltre conservare la numerazione progressiva e identificativa delle singole voci indicate nel seguito e dovrà consentire l'agevole e puntuale riscontro degli obiettivi e delle specifiche richieste.

Per poter essere ammessa alla valutazione dell'offerta economica, l'impresa partecipante dovrà conseguire un punteggio tecnico complessivo riparametrato non inferiore a **40**.

Così articolata:

Elemento QUALITATIVO B-1 - PESO 10

B1 – Gestione dell'area pubblica “Giardini Emanuele Luzzati” comprensiva della Piazza Mauro Rostagno e piano manutentivo dell'area verde.

B1.1 – Progetto relativo alla gestione dell'area pubblica con particolare riferimento ai punti 1-2-3 degli artt. 3 e 4 del Capitolato Speciale attraverso la qualificazione del personale che il concorrente intende impiegare, con particolare riferimento alle modalità di pulizia dell'area e del decoro ambientale in generale, all'apertura e chiusura dei cancelli ed a tutte le ulteriori indicazioni che il concorrente intende evidenziare nel progetto ai fini di una qualitativa gestione. SUB-PESO 4

B1.2 – Progetto relativo alle attività di manutenzione e di conservazione del verde attraverso l'elaborazione di un “Piano manutentivo dell'area a verde” rispetto agli interventi meglio descritti agli artt. 3 e 4 del Capitolato Speciale. SUB-PESO 4

B1.3 – Profilo del personale responsabile impiegato nella conduzione dell'area mediante dimostrazione di documentata esperienza gestionale di almeno 3 anni. SUB-PESO 2

Elemento QUALITATIVO B - 2 - PESO 28

B 2 - Progetto di gestione socio-ricreativo-sportivo, culturale, di spettacolo, manifestazioni, eventi e concerti

B2.1 – Progetto relativo alla gestione delle attività socio-ricreativo-sportive: il concorrente dovrà garantire attività sociali durante le ore diurne finalizzate a creare momenti di aggregazione per anziani, per le fasce deboli e/o disagiate attraverso iniziative specifiche e consentendo l'utilizzo gratuito delle attrezzature presenti nell'area pubblica nell'ambito di una fascia oraria predefinita. SUB-PESO 5

B2.2 - Progetto culturale, di spettacolo, manifestazioni, eventi e concerti: il concorrente dovrà presentare un programma di attività culturali di livello qualitativo durante l'arco dell'anno. SUB-PESO 5

B2.3 – Progetto attività sportive per l'infanzia e per l'adolescenza: il concorrente dovrà presentare un programma di attività mirate per l'infanzia e per l'adolescenza da realizzare nell'ambito delle aree in concessione, con particolare riferimento all'utilizzo del campo sportivo nell'ambito di due fasce orarie definite: una a pagamento e l'altra a titolo gratuito, come indicato negli artt. 3 e 4 del Capitolato Speciale. SUB-PESO 5

B2.4 – Progetto di inserimento di soggetti con disabilità nell'ambito delle attività sportive mediante utilizzo del campo sportivo in determinate fasce orarie. SUB-PESO 5

B2.5 – Progetto relativo all'intrattenimento serale: il concorrente, in coerenza con il programma culturale dovrà presentare un programma di eventi culturali, musicali e teatrali, nonché attività di intrattenimento e di divertimento da realizzarsi durante le ore serali, con particolare riferimento al periodo estivo. SUB-PESO 5

B2.6 – Profilo del personale impegnato nella gestione delle attività compresa quella sportiva mediante dimostrazione di curriculum. SUB-PESO 3

Elemento QUALITATIVO B - 3 - PESO 9

B 3 – Piano di comunicazione e promozione dell'area urbana in concessione comprensiva del Parco archeologico

B3.1 – Dimostrazione delle modalità di promozione di tutti i servizi erogati nell'ambito dell'area in concessione sia a carattere culturale, sociale, sportivo, ricreativo, compreso il Parco archeologico con riferimento ai turisti, agli studiosi e alle scolaresche. E' richiesta una sintetica descrizione delle modalità individuate e ritenute efficaci. SUB-PESO 9

Elemento QUALITATIVO B - 3 - PESO 13

B – 3 Progetto di gestione del locale-bar

Il concorrente dovrà presentare un progetto di gestione del locale adibito a bar-ristoro e tipologia del servizio di somministrazione di alimenti e bevande che intende proporre. SUB-PESO 13.

Elemento QUALITATIVO B - 4 - PESO 20

B 4 – Ulteriori lavori di manutenzione dei locali in concessione con riferimento all'impianto sportivo (spogliatoi, docce e servizi igienici) come indicato all'art. 16 del Capitolato Speciale. SUB-PESO 20

Per gli elementi di natura **qualitativa**, di cui ai precedenti punti relativi alla Proposta Tecnica i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il punteggio valevole per la compilazione della graduatoria finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

CRITERI MOTIVAZIONALI

In particolare il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

- da 0 a 0,2 (elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata);
- da 0,3 a 0,5 (elemento trattato in modo approssimativo e sommario e comunque non adeguato);
- 0,6 (elemento trattato in modo sufficiente);
- da 0,7 a 0,8 (elemento trattato in maniera adeguata);
- da 0,9 a 1 (elemento trattato in maniera ottimale);

ART. 5) - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA (TECNICA ED ECONOMICA)

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nella lettera d'invito, pena l'esclusione dalla gara.

Ad avvenuta scadenza del termine sopra menzionato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

L'Operatore Economico concorrente dovrà presentare un'adeguata proposta, costituente l'offerta tecnica, che dovrà essere datata e firmata dal legale rappresentante della impresa o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese e/o in caso di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti oppure da persona munita dei poteri di firma.

Qualora le offerte siano sottoscritte da un soggetto diverso dal legale rappresentante e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre, copia della procura (generale o speciale) con gli estremi dell'atto notarile oppure documentazione equipollente attestante.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella lettera d'invito. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura negoziata in oggetto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana devono essere contenute in un plico chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni, e siglato sui lembi di chiusura, contenente le buste come evidenziato nella lettera d'invito.

L'offerta economica dovrà essere redatta in carta resa legale (con apposizione di marca da bollo di € 16,00), sottoscritta dal rappresentante dell'Operatore Economico partecipante ovvero in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri, oppure da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

L'offerta economica dovrà essere formulata in cifre e in lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che presentino un'offerta con rialzo pari a zero;
- contenenti riserve o condizioni.

Il concorrente a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, pena il diniego dell'autorizzazione nel rispetto delle normative vigenti in materia e dei limiti di legge disposti all'art. 118 comma 2 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal D. Lgs. n° 81/2008.

Qualora, in esito all'esperimento della gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, si ricorrerà ad una procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n° 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

ART. 6) – PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara saranno espletate da una apposita Commissione Giudicatrice che sarà nominata, dopo la scadenza fissata nella lettera d'invito per la presentazione delle offerte tecnico/economiche, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n° 163/06 e ss.mm.ii.

La Commissione Giudicatrice, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte tecnico/economiche.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La Commissione Giudicatrice esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si procederà all'esclusione inoltre qualora l'offerta economica, trascritta su carta resa legale, non manifesti chiaramente la volontà dell'offerente.

Nel corso della prima seduta si procederà altresì al sorteggio pubblico per l'individuazione degli offerenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, che dovranno, in conformità a quanto previsto dall'art. 48 comma 1 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii., comprovare i requisiti speciali dichiarati per la partecipazione. Il controllo verrà effettuato tramite il sistema AVCpass.

Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, l'Amministrazione procede come previsto ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n° 163/06 e ss.mm.ii.

In esito alla verifica di cui sopra, in seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte tecniche.

Quindi in una o più sedute riservate la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi secondo quanto disposto dal presente disciplinare di gara.

Al termine della valutazione tecnica la Commissione Giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi tecnici assegnati a ciascun concorrente, per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche con conseguente assegnazione dei punteggi economici, la conseguente redazione della graduatoria e l'individuazione del migliore offerente.

In caso di anomalia dell'offerta la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, comunicherà l'esito della verifica delle offerte risultate anomale e procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante fax e/o posta elettronica certificata.

ART. 7) - VERIFICA OFFERTE ANOMALE

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n° 163/2006.

Sin d'ora la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di istituire una specifica Commissione ai sensi del comma 4 dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ovvero avvalersi della Commissione Giudicatrice.

ART. 8) – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, nonché del concorrente che segue in graduatoria, se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., o se tale documentazione non sia stata già presentata in sede di gara, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Tale verifica avverrà, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

La stazione appaltante procederà altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., non verificabili tramite il sistema AVCpass, sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

La Stazione Unica Appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n.445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo predetto, anche a campione e in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara.

Art. 9) – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii., e di carattere speciale richiesti, nonché dell'esito positivo della dimostrazione di essere in possesso:

- ✓ di tutti gli atti, certificati e quant'altro sia stato dichiarato nell'offerta presentata in sede di gara per il quale il concorrente è risultato aggiudicatario.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine comunicato e decorrente dal ricevimento della relativa richiesta.

L'inosservanza di tale obbligo darà luogo all'escussione della cauzione provvisoria, fatti salvi il caso fortuito o gli impedimenti dovuti a forza maggiore.

ART. 10) - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 11) - ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune e i concorrenti ai sensi degli articoli 77 comma 1 e 79 commi 1 e 5 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii, da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza potranno avvenire, a discrezione dell'Amministrazione, a mezzo fax, posta elettronica, ovvero mediante posta certificata.

In particolare la Civica Amministrazione provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, lettera a), del Codice nonché ai sensi della lettera b) del medesimo articolo, l'esclusione ai Concorrenti.

ART. 12) - CHIARIMENTI

Le informazioni di natura tecnica e quelle concernenti in particolare il Capitolato Speciale d'Appalto sono di competenza della Direzione Cultura.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Guido GANDINO tel. 0105574816 fax unico: 010 5574815 e-mail: dirculturaturismo@comune.genova.it

Le informazioni di natura amministrativa nonché quelle concernenti la partecipazione alla gara, potranno essere richieste alla Direzione Cultura – Ufficio Gare e Contratti Signora Gabriella Manari tel. 0105574812 e-mail: gmanari@comune.genova.it

Eventuali richieste di chiarimenti, da parte delle Ditte concorrenti, dovranno essere inoltrate agli indirizzi dei posta elettronica sopra indicati.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile, almeno otto giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.